

BANDO REGIONALE ATTUATIVO DELLE MISURE

3.10IV.12.3.1 - 3.10IV.12.3.2 - 3.10IV.12.3.3

della Direttiva relativa alle attività di sostegno e promozione della
MOBILITA' TRANSAZIONALE finalizzata alla formazione delle persone,
all'occupazione e allo scambio di esperienze
di cui alla D.G.R. n. 16-8880 del 06/05/2019

PROGETTI DI MOBILITA' TRANSAZIONALE

Periodo 2019-2021

Bando PMT 19_21

Determinazione della Direzione regionale Coesione Sociale n. 1878 del 20/12/2019

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 2 di 57

Indice generale

1. PREMESSA.....	5
2. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLE MISURE.....	5
2.1 Misura (3.10iv.12.3.1) Tirocini all'estero per giovani e adulti disoccupati disponibili sul mercato del lavoro - a1.....	5
2.1.1 Obiettivo della Misura.....	5
2.1.2 Elementi caratterizzanti.....	5
2.1.3 Priorità regionali specifiche.....	5
2.2 Misura (3.10IV.12.3.2) Formazione transnazionale, anche in reciprocità - a2.....	6
2.2.1 Obiettivo della Misura.....	6
2.2.2 Elementi caratterizzanti.....	6
2.2.3 Priorità regionali specifiche.....	6
2.3 Misura (3.10.iv.12.3.3) Visite di studio - a3.....	7
2.3.1 Obiettivo della Misura.....	7
2.3.2 Elementi caratterizzanti.....	7
2.3.3 Priorità regionali specifiche.....	7
2.4 Elementi comuni a tutte le misure.....	7
2.4.1 Servizi erogabili.....	7
2.4.2 Modalità di perseguimento dei principi orizzontali del POR e delle altre priorità.....	8
3. PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE DEI PROGETTI DI MOBILITA' TRANNAZIONALE.....	8
3.1 Standard minimi di qualità delle attività.....	9
3.1.1 Struttura del progetto.....	10
3.1.2 Accordo tra soggetto beneficiario e i partner intermediari (Partnership agreement).....	10
3.2 Interventi esclusi o soggetti a particolari vincoli.....	11
3.3 Attestazione degli esiti degli interventi.....	11
4. DESTINATARI / PARTECIPANTI.....	12
5. SOGGETTI PROPONENTI / BENEFICIARI.....	13
6. RISORSE DISPONIBILI E FONTE FINANZIARIA.....	14
6.1 Riduzioni di stanziamento.....	14
7. MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CONTRIBUTI.....	15
7.1 Costo degli interventi dei p.m.t.....	15
8. DEFINIZIONE DEL PREVENTIVO DI CONTRIBUTO.....	16
8.1 Calcolo del preventivo del p.m.t.....	16
8.2 Calcolo del preventivo degli interventi.....	16

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 3 di 57

8.3 Calcolo del preventivo delle edizioni.....	17
9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA.....	19
9.1 Documentazione facente parte integrante della domanda.....	20
10. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE.....	22
10.1 Verifica di ammissibilita'.....	23
10.1.1 Procedure per la verifica di ammissibilita'.....	23
10.1.2 Esiti della verifica di ammissibilita'.....	24
10.2 Valutazione di merito.....	24
10.2.1 Procedure per la valutazione di merito.....	24
10.2.2 Classi, oggetti, criteri ed indicatori per la valutazione di merito dei P.M.T.....	25
10.2.3 Modalità di attribuzione e di calcolo dei punteggi.....	27
10.2.4 Esiti della valutazione.....	27
10.2.5 Formazione delle graduatorie.....	27
11. AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA'.....	27
11.1 Approvazione e finanziamento dei p.m.t.....	27
12. DEFINIZIONE DI OPERAZIONE.....	28
13. MODALITA' DI REALIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI.....	29
13.1 Condizioni generali per la realizzazione degli interventi.....	29
13.1.1 Comunicazione di attivazione delle edizioni degli interventi.....	29
13.1.2 Avvio e Gestione delle attivita'.....	29
13.2 Delega.....	30
13.3 Variazioni in corso d'opera.....	30
13.4 Termine delle attività e conclusione dell'operazione.....	31
13.5 Penalita'.....	31
13.6 Termine ultimo per la presentazione del consuntivo.....	32
14. MODALITÀ PER LA DEFINIZIONE DEL CONSUNTIVO.....	32
14.1 Rideterminazione degli importi in relazione ai servizi.....	33
15. CONTROLLI.....	34
16. FLUSSI FINANZIARI.....	34
17. AIUTI DI STATO.....	35
18. INFORMAZIONE, PUBBLICITA' E VISIBILITA'.....	36
19. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.....	36
20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	37
20.1 Il trattamento dei dati personali.....	37
20.2 soggetti interessati dal trattamento dei dati.....	37
20.3 responsabili (esterni) del trattamento.....	38

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 4 di 57

20.4 sub-responsabili.....	38
20.5 informativa ai destinatari degli interventi.....	38
20.6 titolari autonomi e contitolari del trattamento.....	39
21. DISPOSIZIONI FINALI.....	39
21.1 Inquadramento giuridico e fiscale delle somme erogate.....	39
21.2 Contabilità separata.....	39
21.3 Adempimenti inerenti il monitoraggio delle operazioni.....	39
21.4 Termini di conclusione del procedimento.....	40
21.5 Responsabile del procedimento.....	40
21.6 Adempimenti normativa antimafia.....	40
22. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI.....	40
ALLEGATO A.....	41
ALLEGATO B.....	45
ALLEGATO C.....	50
ALLEGATO D.....	53
ALLEGATO E.....	56

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 5 di 57

1. PREMESSA

Il presente bando reca le indicazioni per la predisposizione delle domande di finanziamento inerenti le attività di tipo “A” – Attività dirette di mobilità transnazionale -, gestite in forma di Progetti di Mobilità Transnazionale (di seguito P.M.T.), disciplinate dalla “Direttiva relativa alle attività di sostegno e promozione della mobilità transnazionale finalizzata alla formazione delle persone, all’occupazione e allo scambio di esperienze - periodo 2019 – 2021” approvata dalla Giunta Regionale del Piemonte con Deliberazione n. 16-8880 del 06/05/2019 (di seguito Direttiva Mobilità Transnazionale 2019 - 21).

Il presente provvedimento, in coerenza con il POR FSE 2014-2020 di cui alla D.G.R. n. 28-7566 del 21/09/2018 (obiettivo tematico 10), intende promuovere l’uso dello strumento della mobilità, in particolare dei giovani, offrendo ai destinatari tirocini e percorsi formativi all’estero nei paesi aderenti al programma Erasmus + con l’obiettivo di favorirne l’apprendimento, incrementarne le competenze professionali e le opportunità occupazionali.

Intende altresì promuovere lo scambio di esperienze a livello transnazionale tra operatori e professionisti del sistema della formazione e dell’istruzione, dei servizi per il lavoro, del personale della P.A., del personale proveniente dal mondo delle imprese e delle associazioni di categoria, quale strumento fondamentale, sia per la condivisione dell’innovazione nel campo della formazione professionale e dell’istruzione, sia per la qualificazione dei servizi per l’impiego e per promuovere l’internazionalizzazione delle imprese.

2. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLE MISURE

2.1 MISURA (3.10IV.12.3.1) TIROCINI ALL’ESTERO PER GIOVANI E ADULTI DISOCCUPATI DISPONIBILI SUL MERCATO DEL LAVORO - A1

2.1.1 Obiettivo della Misura

Esperienza in un contesto di lavoro con finalità formativa, per il rinforzo dell’occupabilità, per l’aumento della flessibilità e adattabilità alle richieste del mercato del lavoro nazionale ed europeo, mediante l’acquisizione di specifiche competenze professionali ed il miglioramento della conoscenza delle lingue straniere.

Nel caso di destinatari disabili o con difficoltà, il tirocinio è finalizzato al rafforzamento delle competenze trasversali, all’aumento dell’autonomia della persona, alla flessibilità e adattabilità a differenti modelli culturali.

2.1.2 Elementi caratterizzanti

I tirocini all’estero possono avere durata compresa tra 14 e 365 giorni e sono soggetti alla normativa vigente nel paese estero in cui si svolgono.

Si precisa che per **tirocinio** si intende l’attività extracurricolare realizzata al termine di un eventuale percorso formativo e/o indipendentemente da esso e comunque al di fuori di attività finanziate mediante altre direttive regionali. I tirocini curricolari non sono ammissibili ai sensi del presente bando, ma sono oggetto di apposito provvedimento.

Sono finanziabili i servizi 1 – 2 – 4 – 5 – 6 - 7 del paragrafo 2.4.1.

2.1.3 Priorità regionali specifiche

Saranno valorizzati, attraverso l’attribuzione di uno specifico punteggio secondo le modalità descritte nel paragrafo 10.2.2 gli interventi che:

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 6 di 57

- prevedono la realizzazione di tirocini con durata effettiva superiore a 180 giorni (con esclusione dei giorni di viaggio e delle eventuali attività propedeutiche svolte all'estero). La durata effettiva del tirocinio sarà rilevata dalle schede presenze di cui al Par. 13.1.2.
- prevedono, in aggiunta alle attestazioni di cui al paragrafo 3.3, l'erogazione del servizio di individuazione e validazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali secondo la normativa regionale. Come previsto dal "Testo Unico del sistema piemontese per la certificazione delle competenze, il riconoscimento dei crediti e le figure a presidio del sistema" approvato con D.D. n. 849 del 18 settembre 2017, non potranno essere oggetto di validazione le competenze riferite a profili regolamentati e a profili relativi ai percorsi dell'obbligo.
- includono nel partenariato almeno un'organizzazione EURES attiva, operante nel territorio regionale (con l'esclusione dell'Ente finanziatore) con attribuzione di uno specifico ruolo nell'attuazione del progetto. L'intervento dell'organizzazione EURES deve consistere almeno in un incontro informativo con i destinatari dell'intervento, preferibilmente preliminare alla partenza (e comunque prima della presentazione della domanda di rimborso finale), nel corso del quale devono essere illustrati i progetti di mobilità EURES e gli strumenti messi a disposizione dalla Rete EURES, in particolare la disponibilità della Chat con un consulente EURES e l'accesso al portale European Job Days. In assenza della lettera di intenti sottoscritta dal partner EURES la priorità non sarà riconosciuta.

2.2 MISURA (3.10IV.12.3.2) FORMAZIONE TRANSNAZIONALE, ANCHE IN RECIPROCIÀ - A2

2.2.1 Obiettivo della Misura

Corso di formazione strutturato progettato e/o realizzato a livello transnazionale congiuntamente tra un'agenzia/istituto di formazione localizzata in Piemonte e un omologa istituzione localizzata in un Paese estero, in relazione a fabbisogni comuni espressi dai mercati del lavoro locali, anche in collaborazione con le imprese, e finalizzato al riconoscimento reciproco dei relativi esiti. I percorsi formativi possono essere realizzati interamente nel paese estero ospitante ovvero prevedere lo svolgimento di moduli in ciascuno dei paesi interessati.

2.2.2 Elementi caratterizzanti

I percorsi formativi possono avere durata compresa tra 28 e 112 giorni.

Sono finanziabili i servizi 1-2-3-5-6-7 del paragrafo 2.4.1.

2.2.3 Priorità regionali specifiche

Saranno valorizzati, attraverso l'attribuzione di uno specifico punteggio secondo le modalità descritte nel paragrafo 10.2.2 gli interventi che:

- assicurino condizioni di reciprocità nella mobilità dei partecipanti. L'intervento rispetta la condizione di reciprocità esclusivamente qualora sia rivolto in uguale misura a destinatari dei paesi interessati e sia realizzato paritariamente nei paesi medesimi. Si specifica che l'eventuale rinuncia di 1 partecipante senza sostituzione, ovvero la rinuncia di 1 partecipante che preveda la sostituzione con un partecipante del Paese partner, non comporta la perdita della condizione di reciprocità. Deve restare ferma la proporzione del 50% dell'attività che deve essere svolta nel Paese estero ai fini del riconoscimento della condizione di reciprocità.

Il mantenimento della condizione di reciprocità è verificato sui destinatari effettivi.

- prevedano l'applicazione della metodologia ECVET attraverso gli strumenti del memorandum of understanding e delle griglie di valutazione delle unità di apprendimento.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 7 di 57

• includano nel partenariato almeno un'organizzazione EURES attiva, operante nel territorio regionale (con l'esclusione dell'Ente finanziatore) con attribuzione di uno specifico ruolo nell'attuazione del progetto. L'intervento dell'organizzazione EURES deve consistere almeno in un incontro informativo con i destinatari dell'intervento, preferibilmente preliminare alla partenza (e comunque prima della presentazione della domanda di rimborso finale), nel corso del quale devono essere illustrati i progetti di mobilità EURES e gli strumenti messi a disposizione dalla Rete EURES, in particolare la disponibilità della Chat con un consulente EURES e l'accesso al portale European Job Days. In assenza della lettera di intenti sottoscritta dal partner EURES la priorità non sarà riconosciuta.

2.3 MISURA (3.10.IV.12.3.3) VISITE DI STUDIO - A3

2.3.1 Obiettivo della Misura

Visite di studio all'estero, presso agenzie/istituti di formazione, servizi per il lavoro, imprese/enti e/o P.A. finalizzate al trasferimento, miglioramento e aggiornamento di competenze settoriali e/o metodologiche e a promuovere l'internazionalizzazione delle imprese.

2.3.2 Elementi caratterizzanti

Le visite di studio possono avere durata compresa tra 2 giorni lavorativi e fino ad un massimo di 14 giorni. Sul presente intervento sono finanziabili i servizi 1 – 2 – 5 – 6 - 7 del paragrafo 2.4.1.

2.3.3 Priorità regionali specifiche

Saranno valorizzati, attraverso l'attribuzione di uno specifico punteggio secondo le modalità descritte nel paragrafo 10.2.2 gli interventi che abbiano per oggetto una delle seguenti tematiche:

- apprendistato per il diploma anche con il coinvolgimento di progettisti delle scuole superiori e dei tutor aziendali;
- formazione continua e permanente: confronto con modelli europei;
- sistemi di validazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali;
- la open education;
- digitalizzazione nelle imprese e Pubblica Amministrazione.

La priorità è riconosciuta esclusivamente se tutti i contenuti dell'intero intervento riguardano la tematica prioritaria prescelta.

2.4 ELEMENTI COMUNI A TUTTE LE MISURE

I tirocini, i corsi di formazione e le visite di studio di cui al presente bando devono essere svolti esclusivamente nel territorio dei Paesi facenti parte dell'Unione Europea, inclusi quelli che hanno in corso la domanda di adesione (Paesi aderenti al programma Erasmus +). L'elenco dei Paesi è riportato nell'Allegato A al presente Bando – tabella 4.

Devono essere altresì svolti nel rispetto delle specifiche norme di riferimento vigenti nei Paesi in cui vengono rispettivamente realizzati.

2.4.1 Servizi erogabili

Gli interventi nell'ambito delle attività di tipo A sono realizzati attraverso i servizi di seguito indicati, individuati tra quelli analoghi definiti ai sensi di altri programmi comunitari o provvedimenti regionali vigenti ed elencati al Par. 2.2 della Direttiva Mobilità transnazionale 2019-2021, diversamente aggregabili tra loro in relazione alle finalità e ai destinatari rispettivamente previsti:

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 8 di 57

1) Supporto organizzativo: organizzazione e gestione delle attività, preparazione, selezione dei partecipanti. Il servizio viene erogato per le attività svolte in assenza di destinatario che non necessariamente coincidono con il periodo di svolgimento della singola edizione, in quanto comprendono anche tutte le attività di preparazione, coordinamento, organizzazione che l'operatore presentatore può svolgere fin dalla pubblicazione del presente bando e che si possono protrarre anche successivamente al rientro dall'estero dei partecipanti degli interventi, compresa l'eventuale fase di disseminazione e diffusione dei risultati.

2) Tutoring: attività di tutoring/mentoring svolta nel Paese di destinazione, incluso il sostegno individuale dei tutor.

3) Servizio formativo specifico: docenza erogata nell'ambito dei percorsi di formazione in mobilità.

4) Supporto linguistico: costi connessi al sostegno offerto ai destinatari (prima della partenza o durante l'attività) al fine di migliorare la conoscenza della lingua del Paese di destinazione. Il servizio è erogabile per i soli interventi di tipo A1 - Tirocini di durata pari o superiore a 19 giorni (esclusi i giorni di viaggio). L'eventuale formazione linguistica realizzata all'estero si considera inclusa nel periodo complessivo dell'intervento, indipendentemente dalla modalità con cui è erogata.

5) Supporto individuale alla mobilità transnazionale: soggiorno dei destinatari durante l'attività all'estero, vitto e alloggio, assicurazioni, trasporti locali.

6) Supporto individuale alla mobilità transnazionale: soggiorno degli eventuali accompagnatori durante l'attività all'estero, vitto e alloggio, assicurazioni, trasporti locali. Il servizio 6 è erogabile per i soli interventi che includano persone disabili o giovani minorenni.

7) Viaggio: viaggi dei partecipanti, compresi i tutor e gli eventuali accompagnatori, dal luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno.

2.4.2 Modalità di perseguimento dei principi orizzontali del POR e delle altre priorità

I progetti di mobilità transnazionale dovranno essere rispondenti, a pena di inammissibilità, ai sottoelencati principi orizzontali come indicato nel POR FSE Regione Piemonte 2014/2020.

- Principio delle pari opportunità e non discriminazione.

In relazione al perseguimento degli obiettivi di equità, non discriminazione e responsabilità sociale degli attori pubblici e privati, i soggetti attuatori/beneficiari delle attività di cui al presente bando sono chiamati a tenere in adeguata considerazione le prescrizioni dell'UE in tema di non discriminazione riferita al genere, alla disabilità, all'etnia, alle convinzioni religiose e politiche e all'orientamento sessuale.

Relativamente a parità di trattamento e non discriminazione, tutti gli attuatori/beneficiari devono necessariamente prevedere, a livello di operatore, la presenza di una persona referente di parità in ambito educativo e formativo con specifica formazione e/o esperienza lavorativa e devono produrre una relazione sintetica sulle attività svolta nell'ambito delle pari opportunità, incluse specifiche modalità/azioni di sensibilizzazione dei destinatari su tale tema.

- Principio dello sviluppo sostenibile.

In considerazione dell'impatto che le attività produttive e i comportamenti delle persone producono in un contesto di sviluppo, specie in riguardo agli effetti sull'ambiente, le tematiche inerenti lo sviluppo sostenibile devono essere obbligatoriamente trattate e contestualizzate nell'ambito degli interventi, anche prevedendo specifiche modalità/azioni di sensibilizzazione dei destinatari in merito al risanamento ambientale, al risparmio energetico e alle fonti rinnovabili.

3. PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE DEI PROGETTI DI MOBILITA' TRANSAZIONALE

Il P.M.T. è presentato da un soggetto attuatore che lo sottoscrive e, in quanto beneficiario dei contributi, assume l'impegno di esecuzione degli interventi qualora il Progetto sia approvato.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 9 di 57

L'attuatore/beneficiario, nella realizzazione degli interventi costituenti il P.M.T., opera in collaborazione con uno o più soggetti omologhi del Paese ospitante i quali assumono il ruolo di **partner intermediari**.

Le attività sono svolte presso organizzazioni (istituzioni formative/scolastiche, imprese, università, altri enti e organizzazioni private/pubbliche), che assumono il ruolo di soggetti ospitanti.

Il **P.M.T.** si sviluppa attraverso tre fasi distinte:

1. la **proposta iniziale**, ovvero il progetto articolato in differenti interventi;
2. la **definizione di dettaglio** delle edizioni che compongono ciascun intervento (in caso di approvazione del medesimo);
3. la **realizzazione**.

La proposta iniziale, descritta tramite la relazione illustrativa, evidenzia gli obiettivi del P.M.T., le relative strategie, l'analisi dei fabbisogni che ne motiva la proposizione, le aree geografiche di riferimento, le tipologie di soggetti coinvolti. Contiene inoltre, per le diverse tipologie di attività, la specificazione degli interventi che lo costituiscono, indicandone il titolo, i contenuti, la durata in giorni, il luogo di destinazione, i partner intermediari esteri, il numero complessivo di destinatari e il numero previsto di tutor che saranno impegnati in relazione alle edizioni che si presume di attivare per ogni intervento nell'arco della durata prevista per la realizzazione del P.M.T.

Per ogni edizione di un intervento è riconoscibile la spesa di un solo tutor, tuttavia, **in presenza di giovani minorenni o persone disabili** (la cui situazione fisica, mentale o di salute è tale per cui la partecipazione in un'azione di mobilità o progetto non sarebbe possibile senza un supporto finanziario ulteriore) è previsto il **riconoscimento del servizio 6 relativo ad una sola ulteriore persona con funzioni di accompagnatore**.

Costituisce parte integrante di ciascun intervento del P.M.T., e come tale **deve accompagnarne la proposta iniziale**, l'accordo tra il soggetto attuatore/beneficiario e uno o più organismi partner intermediari presso il Paese ospite sottoscritto da entrambi i soggetti (**partnership agreement**) al fine di garantire un elevato livello di qualità dell'intervento e la effettiva realizzazione degli obiettivi del progetto stesso.

In relazione agli interventi proposti e ai servizi ad essi associati, sulla base del sistema parametrico di cui al paragrafo 7.1. viene attribuito un importo economico massimo a ciascun intervento.

Il P.M.T. e gli interventi che lo compongono sono oggetto della valutazione che si conclude con il relativo provvedimento di approvazione. La somma degli importi relativi agli interventi approvati costituisce l'ammontare complessivo massimo del P.M.T.

La definizione di dettaglio precede l'inizio delle attività e consiste, per i soli P.M.T. approvati, nella definizione delle singole edizioni di ciascun intervento che si intende avviare. La definizione di dettaglio delle singole edizioni di interventi approvati avviene mediante una specifica procedura di comunicazione informatica da parte del soggetto attuatore/beneficiario alla Direzione Coesione Sociale. Possono essere realizzate più edizioni di un medesimo intervento fino all'esaurimento dell'importo approvato per l'intervento stesso.

La **realizzazione** è posta in capo al soggetto attuatore/beneficiario che ne è titolare e consiste nell'esecuzione e gestione delle edizioni nel rispetto delle condizioni previste dal presente Bando, dai relativi dispositivi di attuazione e delle vigenti norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Il finanziamento del P.M.T. avviene tramite l'erogazione di un contributo rapportato all'attività effettivamente realizzata in ciascuna delle edizioni di ogni intervento, in termini di durata e partecipazione, nei limiti di cui al presente Bando.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 10 di 57

3.1 STANDARD MINIMI DI QUALITA' DELLE ATTIVITA'

Ciascuna attività di mobilità viene fissata nell'ambito di un quadro di qualità preventivamente concordato dal soggetto attuatore e dai partner intermediari per garantire un elevato livello di attuazione degli interventi.

I progetti devono soddisfare dei requisiti minimi di struttura e gestione, che si applicano tanto al soggetto attuatore/beneficiario quanto al partner intermediario estero e al soggetto ospitante. In particolare, i progetti devono garantire uno **standard minimo di qualità dei servizi relativi alla permanenza all'estero** dei destinatari degli interventi (vitto, alloggio, viaggio, trasporti locali, ecc.). I tirocini devono essere strutturati in modo da garantire **un reale e qualificante apprendimento** ai destinatari durante lo svolgimento dei medesimi.

3.1.1 Struttura del progetto.

Ciascun progetto deve riportare l'esplicitazione degli obiettivi, con l'indicazione dei risultati attesi, dei contenuti, della durata del periodo di soggiorno all'estero e la declinazione dei principi orizzontali comunitari in relazione alle caratteristiche di ciascun intervento proposto.

Il progetto deve riportare altresì il dettaglio delle attività necessarie ad assicurarne l'attuazione in merito a:

- identificazione dei destinatari con la descrizione del sistema di reclutamento e delle metodologie adottate per la selezione dei partecipanti;
- preparazione dei destinatari sul piano interculturale e linguistico;
- organizzazione, logistica e supporto ai destinatari per la permanenza all'estero, in particolare nel caso di soggetti disabili, svantaggiati o con esigenze speciali;
- tutoraggio durante la permanenza all'estero, da effettuarsi da parte dell'ente inviante anche in collaborazione con il partner intermediario e, per gli interventi di tipo A1, con le aziende ospitanti; per gli interventi di tipo A2, con l'omologa istituzione formativa all'estero;
- valutazione dei risultati conseguiti in itinere e al termine della mobilità per verificare le competenze acquisite e i progressi realizzati rispetto al livello iniziale;
- validazione degli esiti.

L'eventuale formazione linguistica prevista per gli interventi di tirocinio si considera inclusa nel periodo complessivo dell'intervento medesimo, indipendentemente dalla modalità con cui è erogata. Si precisa che **tale formazione non deve essere limitativa dell'attività di tirocinio all'estero vera e propria**, che costituisce in ogni caso l'attività principale e la stessa **deve essere adeguatamente proporzionata alla durata complessiva dell'intervento**, così come la preparazione dei destinatari sul piano interculturale (rientrante anch'essa nelle attività propedeutiche).

La Regione si riserva di mettere in atto un **sistema di osservazione dell'andamento delle attività**, sia durante che successivamente all'esperienza all'estero.

3.1.2 Accordo tra soggetto beneficiario e i partner intermediari (Partnership agreement).

Costituisce parte integrante del Progetto, e come tale deve accompagnare la proposta iniziale, l'Accordo sottoscritto tra il soggetto attuatore/beneficiario e il partner o i partner intermediari esteri (**Partnership agreement**) che si impegnano a scegliere le imprese/istituzioni formative/enti di accoglienza al fine di garantire che gli obiettivi del progetto stesso possano essere effettivamente realizzati, a fornire le coordinate di tutti i partner coinvolti e ad assicurare che siano stati predisposti tutti i dispositivi necessari prima della partenza dei destinatari dal loro Paese.

In coerenza con quanto previsto dal progetto, anche in riferimento alle indicazioni riportate dalla "Carta della mobilità dell'istruzione e della formazione professionale" nel quadro Erasmus+ per il periodo 2015-2020 e dal documento "Coordinated call on ESF Transnational Mobility Measures for Disadvantaged Youth and Young Adults, l'Accordo deve disciplinare almeno i seguenti aspetti:

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 11 di 57

- le tipologie di destinatari e le rispettive necessità in relazione al loro soggiorno all'estero¹;
- le modalità e i contenuti delle attività propedeutiche alla mobilità, comprese le attività interculturali e le eventuali attività linguistiche;
- le questioni pratiche relative a viaggio e soggiorno;
- le modalità di collaborazione tra Ente inviante e Partner Intermediario, in particolare per il tutoraggio;
- la valutazione dei risultati ottenuti dai destinatari in relazione al livello iniziale e la relativa validazione;
- le modalità di coinvolgimento e cooperazione con i soggetti ospitanti nel paese estero, in tutte le fasi del progetto (preparazione, soggiorno all'estero, verifica degli esiti);
- la garanzia della copertura assicurativa al destinatario dell'intervento;
- il trattamento dei dati personali.

3.2 INTERVENTI ESCLUSI O SOGGETTI A PARTICOLARI VINCOLI

Non sono ammesse ai contributi di cui al presente Bando, per le medesime voci di spesa, le attività già finanziate nell'ambito di progetti approvati a valere su altri fondi strutturali o programmi comunitari².

Conseguentemente, stante l'obbligo di vigilanza da parte dell'Autorità di Gestione del P.O.R. F.S.E. sulle operazioni finanziate, **l'operatore che abbia presentato per gli stessi interventi e per gli stessi destinatari una richiesta di finanziamento ad altra autorità pubblica dovrà indicarne gli estremi nell'apposita sezione della domanda di finanziamento inoltrata ai sensi del presente Bando.**

L'ammissibilità di interventi eventualmente assoggettati a normative specifiche è subordinata al pieno rispetto delle disposizioni di cui alle normative medesime e, ove previsto dai dispositivi di attuazione, all'acquisizione del parere positivo da parte dell'autorità competente secondo la normativa stessa. Pertanto la responsabilità del mancato rispetto delle predette normative e/o l'attuazione di attività in contrasto con esse, è interamente in capo al soggetto attuatore/beneficiario.

3.3 ATTESTAZIONE DEGLI ESITI DEGLI INTERVENTI

Tutti gli **interventi di tirocinio** devono essere documentati sulla base di un Portfolio Personale del Tirocinante, costituito dall'insieme di documentazione via via prodotta per ricostruire l'apprendimento e l'esperienza all'estero. Il Portfolio Personale del Tirocinante deve includere un documento di sintesi che riassume l'esperienza dei partecipanti e ne illustri la crescita personale e professionale in un contesto interculturale e internazionale (Project Work). Nel Portfolio confluiscono inoltre i documenti Europass "Curriculum Vitae Europeo" e "Passaporto Europeo delle Lingue" (PEL). Al termine del tirocinio il soggetto attuatore deve rilasciare il relativo "Attestato di partecipazione" secondo il modello specifico predisposto dagli Uffici regionali.

Esclusivamente per gli interventi di tirocinio per i quali è stata riconosciuta la priorità regionale specifica (servizio di individuazione e validazione competenze acquisite in contesti non formali e formali) il soggetto attuatore dovrà procedere secondo la normativa regionale in materia e produrre tutta la documentazione prevista dalla medesima (dossier del cittadino, verbale di validazione) e rilasciare eventualmente l'attestato di validazione delle competenze ai partecipanti meritevoli.

¹ Gli operatori devono garantire che le attività, nell'ambito di tutte le fasi di partecipazione, siano adattate alle specifiche necessità, abilità e competenze dei partecipanti stessi, ivi compresa la necessaria accessibilità per i soggetti con disabilità e bisogni speciali.

² Art.65, comma 11 Reg. (UE)1303/2013 e s.m.i.: Un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi SIE oppure da uno o più Programmi o da altri strumenti dell'Unione, purché la spesa dichiarata in una domanda di pagamento per uno dei fondi SIE non sia dichiarata per il sostegno da un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 12 di 57

Tutti i **corsi di formazione transnazionale** devono prevedere una certificazione finale almeno di parte seconda, così come definito dal “Testo Unico del sistema piemontese per la certificazione delle competenze, il riconoscimento dei crediti e le figure a presidio del sistema” approvato con D.D. n. 849 del 18 settembre 2017, il quale prevede che, qualora il percorso non sia progettato per competenze, venga rilasciato l’“Attestato di Frequenza e Profitto” secondo il modello specifico predisposto dagli Uffici regionali. Inoltre devono essere registrati con la procedura Europass Mobility.

Per le **visite di studio** gli esiti devono essere rilevabili per ciascun destinatario, al quale deve essere rilasciato il relativo “Attestato di partecipazione” secondo il modello specifico predisposto dagli Uffici regionali.

4. DESTINATARI / PARTECIPANTI

Sono destinatari degli interventi di cui al presente Bando:

Denominazione Misura	Destinatari/Partecipanti
Misura (3.10iv.12.3.1) Tirocini all'estero per giovani e adulti disoccupati disponibili sul mercato del lavoro – A1	Persone disoccupate di età compresa tra 18 e 35 anni domiciliate in Piemonte, disponibili sul Mercato del Lavoro e giovani NEET maggiorenni
Misura (3.10iv.12.3.2) Formazione transnazionale, anche in reciprocità - A2	Persone di età compresa tra 15 e 29 anni, inserite in percorsi di Formazione Professionale iniziale o superiore, attivati dalle Regioni partner, fino a 24 mesi dopo la conclusione della formazione
Misura (3.10iv.12.3.3) Visite di studio - A3	Operatori e professionisti del sistema della formazione e istruzione, dei servizi per il lavoro e personale della Pubblica Amministrazione, personale proveniente dal mondo delle imprese e delle associazioni di categoria, localizzate in Piemonte, che svolgono attività collegate all'oggetto delle visite.

Ai fini del presente Bando, nella definizione di “persone disoccupate” rientrano non solo i soggetti che non hanno un regolare contratto di assunzione in corso o hanno perso l'occupazione, ma anche coloro i quali hanno svolto eventuali tirocini estivi retribuiti, attività occasionali, stagionali, con contratti a progetto o a tempo determinato.

I requisiti dei destinatari riferiti alla domiciliazione, allo stato occupazionale e non partecipazione ad altri interventi, anche a titolarità di altri soggetti attuatori, finanziati ai sensi del presente bando (rif. Par. 13.1.2) **devono essere verificati dal soggetto proponente e devono essere posseduti al momento della selezione. In deroga** alla presente disposizione, al fine di promuovere una maggiore partecipazione, **il possesso dei requisiti può essere posticipato fino alla data di avvio effettivo delle attività (partenza per l'estero). In ogni caso i requisiti devono essere mantenuti fino al termine dell'attività.**

Qualora la condizione sopra descritta non fosse rispettata, non sarà possibile riconoscere il partecipante ai fini del finanziamento.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 13 di 57

5. SOGGETTI PROPONENTI / BENEFICIARI

Possono realizzare le attività di cui al presente Bando e beneficiare dei relativi contributi:

Denominazione Misura	Soggetti Proponenti/Attuatori/Beneficiari
Misura (3.10iv.12.3.1) Tirocini all'estero per giovani e adulti disoccupati disponibili sul mercato del lavoro - A1	<ul style="list-style-type: none"> • Agenzie Formative, ex L.R. 63/95, art. 11, comma 1, punti a) b) e c), inclusa Città Studi SPA, localizzate in Piemonte, in possesso di esperienza nella organizzazione/gestione di progetti di mobilità transnazionale rivolta a giovani in formazione o a persone disponibili sul mercato del lavoro e/o di progetti di scambi transnazionali; • Soggetti Accreditati per i servizi al lavoro, ai sensi della DGR 30-4008 dell'11/06/2012 e s.m.i., localizzati in Piemonte, che dimostrino di intrattenere rapporti consolidati con omologhe istituzioni di altri Paesi. <p>Le suddette agenzie formative e i soggetti accreditati per i servizi al lavoro possono operare tra loro anche in raggruppamento temporaneo (R.T.).</p>
Misura (3.10iv.12.3.2) Formazione transnazionale, anche in reciprocità - A2	<ul style="list-style-type: none"> • Agenzie Formative, ex L.R. 63/95, art. 11, comma 1, punti a) b) e c), inclusa Città Studi SPA, localizzate in Piemonte, in possesso di esperienza nella organizzazione/gestione di progetti di mobilità transnazionale rivolta a giovani in formazione o a persone disponibili sul mercato del lavoro e/o di progetti di scambi transnazionali. <p>Le suddette agenzie formative possono operare tra loro anche in raggruppamento temporaneo (R.T.).</p>
Misura (3.10iv.12.3.3) Visite di studio - A3	<ul style="list-style-type: none"> • Agenzie Formative, ex L.R. 63/95, art. 11, comma 1, punti a) b) e c), inclusa Città Studi SPA, localizzate in Piemonte, in possesso di esperienza nella organizzazione/gestione di progetti di mobilità transnazionale rivolta a giovani in formazione o a persone disponibili sul mercato del lavoro e/o di progetti di scambi transnazionali; • Soggetti Accreditati per i servizi al lavoro, ai sensi della DGR 30-4008 dell'11/06/2012 e s.m.i., localizzati in Piemonte, che dimostrino di intrattenere rapporti consolidati con omologhe istituzioni di altri Paesi. <p>Le suddette agenzie formative e i soggetti accreditati per i servizi al lavoro possono operare tra loro anche in raggruppamento temporaneo (R.T.).</p>

Relativamente alle Agenzie Formative, si precisa che per esperienza nella organizzazione/gestione di progetti di mobilità transnazionale rivolta a giovani in formazione o a persone disponibili sul mercato del lavoro e/o di progetti di scambi transnazionali, si intende la partecipazione documentata in almeno 1 anno solare fra i 4 immediatamente precedenti la data di presentazione della domanda a progetti di mobilità transnazionale approvati e finanziati dalle competenti autorità pubbliche comunitarie, nazionali o regionali, realizzati e conclusi.

Analogamente per i Soggetti Accreditati per i servizi al lavoro, la dimostrazione di intrattenere rapporti consolidati con omologhe istituzioni di altri paesi, deve avvenire mediante l'attestazione di attività svolta in collaborazione con omologhe istituzioni di altri paesi nell'arco dei 4 anni immediatamente precedenti la data di presentazione della domanda.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 14 di 57

Ferma restando l'attribuzione del ruolo di capofila ad un'agenzia/soggetto accreditato con i suddetti requisiti, il R.T può includere le Agenzie formative titolari dei corsi cui sono (o sono stati) iscritti i destinatari dei corsi proposti; il R.T. può includere altresì le Agenzie formative o Soggetti accreditati per i servizi al lavoro, le imprese, le associazioni di categoria e P.A. i cui formatori, operatori e/o personale siano destinatari delle visite di studio proposte, le CCIAA, anche in forma associata ed eventuali partner stranieri con ruolo attivo nel progetto. **Il requisito riferito all'esperienza è obbligatorio per il capofila del R.T.**

Le Agenzie formative, in quanto attuatori dei progetti di mobilità/visite di studio e beneficiari dei relativi contributi, **devono essere accreditate** ai sensi delle normative nazionali e delle disposizioni regionali vigenti in materia **per l'orientamento – macroarea "Sostegno all'inserimento al lavoro"**. Il possesso di tale requisito non costituisce un elemento di ammissibilità della domanda ed è rilevato, per tutte le sedi interessate dal progetto approvato, al momento della comunicazione informatica di attivazione della prima edizione di attività del progetto medesimo. Le agenzie formative che non hanno ancora presentato domanda di accreditamento alla data di approvazione delle graduatorie, ai fini della permanenza nelle graduatorie stesse, devono presentarla al competente ufficio regionale **entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di approvazione e finanziamento del P.M.T., a pena di esclusione dalla graduatoria medesima.**

Con la definizione di soggetto "localizzato in Piemonte", si intende un soggetto che, indipendentemente dalla localizzazione della propria sede legale, abbia una o più unità locali in Regione Piemonte. Tale requisito deve essere posseduto fino al termine dell'attività di cui al par. 13.4 del presente bando.

6. RISORSE DISPONIBILI E FONTE FINANZIARIA

Sono attribuite al presente Bando risorse pubbliche per complessivi € **3.000.000,00** derivanti dalla dotazione del POR FSE 2014 – 2020, a valere sulla priorità 3.10iv.12.3.

TABELLA 1) – Bando Progetti di mobilità transnazionale 2019 – 2021			
Ripartizione delle risorse per intervento			
Attività	Descrizione intervento	Disponibilità (Fondi pubblici)	Misura regionale (riferimento POR)
A1	Tirocini all'estero per giovani e adulti disoccupati disponibili sul mercato del lavoro.	2.620.000,00 €	3.10iv.12.3.1
A2	Formazione transnazionale, anche in reciprocità	250.000,00 €	3.10iv.12.3.2
A3	Visite di studio	130.000,00 €	3.10iv.12.3.3
Totale		3.000.000,00 €	

Conseguentemente alle eventuali variazioni della disponibilità finanziaria per le attività della Direttiva Mobilità Transnazionale 2019-21, anche in seguito all'individuazione di eventuali risorse avanzate su omologhe attività riferite a precedenti provvedimenti, la Direzione Coesione Sociale, con proprio provvedimento, potrà variare la dotazione del presente Bando anche in corso di validità del medesimo.

La Direzione Coesione Sociale potrà altresì ridefinire il suddetto riparto con proprio provvedimento, anche contestualmente all'approvazione della graduatoria dei P.M.T., in relazione all'effettivo utilizzo di risorse per ciascuna tipologia di attività ed alle previsioni di impiego degli importi residui, ferma restando la dotazione complessiva del Bando medesimo.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 15 di 57

6.1 RIDUZIONI DI STANZIAMENTO

Qualora gli Organi comunitari, nazionali e/o regionali, modifichino le condizioni di accesso ai finanziamenti o gli importi previsti, la Regione potrà operare, anche in corso d'esercizio, le necessarie variazioni ai programmi approvati allo scopo di garantirne il buon fine nei limiti consentiti dalle effettive disponibilità.

7. MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CONTRIBUTI

Il costo del P.M.T. è determinato dalla somma dei costi degli interventi che lo costituiscono, ciascuno calcolato applicando Unità di Costo Standard (di seguito U.C.S.) ai differenti servizi erogati per la relativa realizzazione.

Le U.C.S. sono finalizzate ad assicurare con la migliore approssimazione possibile la corrispondenza del preventivo di spesa ai costi effettivamente sostenuti per la realizzazione di un'operazione.

Il contributo per la realizzazione delle attività, calcolato e rimborsato sulla base delle U.C.S., costituisce prova di spesa valida quanto i costi reali giustificati con fatture; pertanto non è richiesto il rendiconto tramite giustificativi contabili, che vanno comunque conservati a cura del soggetto attuatore, a dimostrazione dell'effettiva fruibilità del servizio stesso.

7.1 COSTO DEGLI INTERVENTI DEI P.M.T.

In relazione ai servizi erogabili, ai fini della gestione economica del P.M.T. sono adottate le seguenti U.C.S., individuate tra quelle definite per analoghi servizi forniti ai sensi di altri programmi comunitari o provvedimenti regionali vigenti.

1) **Supporto organizzativo** – Parametro relativo alla voce “Supporto Organizzativo”, previsto dal Programma Erasmus+ - Regolamento (UE) 1288 del 11/12/13, indicato nella Programme Guide – Versione 1 (2020): 05/11/2019 “Azione Chiave 1 - Mobilità individuale al fine dell'apprendimento” -Tabella A Norme di finanziamento applicabili a tutte le attività di mobilità.

2) **Tutoring individuale (*)** - Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31/10/2016 con riferimento ai servizi individuali - Determinazione n. 629 del 12/11/2009 (Direttiva Pluriennale per le misure di potenziamento delle competenze per le lavoratrici e i lavoratori colpiti dalla crisi economica – anni 2009/2010 D.g.r. n. 84-12006 del 4/8/09) con riferimento ai grandi gruppi.

3) **Servizio formativo specifico** – Determinazione n. 325 del 15/6/12 (Direttiva sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione – Mercato del lavoro – aa.ff. 2012/13 e 2013/14 – D.g.r. n. 16 – 3971 del 5/6/2012) con riferimento ai corsi brevi di specializzazione professionale.

4) **Supporto linguistico** – Parametro relativo alla voce “Supporto linguistico”, previsto dal Programma Erasmus+ - Regolamento (UE) 1288 del 11/12/13, indicato nella Programme Guide – Versione 1 (2020): 05/11/2019 – “Azione Chiave 1 - Mobilità individuale al fine dell'apprendimento” - Tabella B – Finanziamenti aggiuntivi che si applicano alla mobilità dei discenti IFP.

5) **Supporto individuale alla mobilità transnazionale** – Parametro relativo alla voce “Supporto agli individui”, previsto dal Programma Erasmus+ - Regolamento (UE) 1288 del 11/12/13, indicato nelle tabelle dei Massimali per la Mobilità VET Learners e VET Staff adottati per l'Italia dall'INAPP Agenzia Nazionale Erasmus+ .

6) **Supporto individuale alla mobilità transnazionale (accompagnatori)** – Parametro relativo alla voce “Supporto agli individui”, previsto dal Programma Erasmus+ - Regolamento (UE) 1288 del 11/12/13, indicato nelle tabelle dei Massimali per la Mobilità VET Learners e VET Staff adottati per l'Italia dall'INAPP Agenzia Nazionale Erasmus+.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 16 di 57

7) **Viaggio** – Parametro relativo alla voce “Viaggio”, derivato dal Programma Erasmus+ - Regolamento (UE) 1288 del 11/12/13, previsto nella Programme Guide – Versione 1 (2020): 05/11/2019 “Azione Chiave 1 - Mobilità individuale al fine dell’apprendimento” -Tabella A Norme di finanziamento applicabili a tutte le attività di mobilità.

(*) Per le visite di studio il tutoring è riferito al gruppo.

8. DEFINIZIONE DEL PREVENTIVO DI CONTRIBUTO

8.1 CALCOLO DEL PREVENTIVO DEL P.M.T.

Il preventivo del P.M.T. è costituito dalla somma dei preventivi di ciascun intervento, calcolato con le modalità indicate al par. 8.2, e **una volta approvato costituisce il massimale di contributo riconoscibile** per il progetto nell’ipotesi di realizzazione di tutte le attività previste per il numero di destinatari complessivamente previsto.

In termini economici la dimensione di ciascun P.M.T. non può superare **Euro 400.000,00**.

8.2 CALCOLO DEL PREVENTIVO DEGLI INTERVENTI

In fase di proposta iniziale, **il preventivo di ogni intervento** è composto dall’importo complessivo dei servizi erogabili, calcolati con le modalità di seguito indicate; **per destinatari si intendono i soli fruitori delle attività**, con l’esclusione dei tutor e degli eventuali accompagnatori.

I parametri e le quote medie orarie sono riportati nell’Allegato A del presente bando.

Servizio 1 - Supporto organizzativo.

Il servizio 1 consiste in una quota forfettaria per ciascun destinatario, l’importo del servizio è calcolato moltiplicando il parametro Erasmus+ (Allegato A) x il numero complessivo di destinatari.

Servizio 2 – Tutoring Individuale

L’importo del servizio 2 è calcolato:

- per gli interventi di tirocinio (attività A1) e per gli interventi di formazione transnazionale (attività A2) moltiplicando la durata in giorni dell’intervento (esclusi eventuali giorni di viaggio) x la media delle ore giornaliere di tutoring x il numero complessivo di tutor previsti dall’intervento x l’U.C.S. di riferimento (Allegato A – Tabella 1);
- per le visite di studio (attività A3) moltiplicando la durata in giorni dell’intervento (esclusi eventuali giorni di viaggio) x la media delle ore giornaliere di tutoring x il numero complessivo di destinatari x l’U.C.S. di riferimento (Allegato A – Tabella 2).

Si precisa che la media giornaliera è un dato utilizzato ai soli fini del calcolo della spesa, ma non è vincolante per le ore erogate giornalmente, fermi restando i limiti previsti dai contratti di lavoro di riferimento, in quanto applicabili.

Si precisa altresì che è **preventivabile un solo tutor per edizione.**

Servizio 3 – Servizio formativo specifico

L’importo del servizio 3 è calcolato moltiplicando la durata in giorni dell’intervento (escluso il viaggio) x la media delle ore giornaliere di formazione x il numero complessivo di destinatari x l’U.C.S. di riferimento, fissata, **per la sola fase di preventivazione del P.M.T. in 10,8 Euro** (Allegato A – Tabella 3).

La media giornaliera è un dato utilizzato ai soli fini del calcolo della spesa, non sono previsti vincoli sulla distribuzione delle ore di formazione nell’arco dei diversi giorni della settimana e di conseguenza dell’intero periodo, fatto salvo il limite massimo di 8 ore giornaliere previsto dal documento “Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR-FSE 2014-2020 della Regione Piemonte” approvate con D.D. n. 1610 del 21/12/2018 e s.m.i.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 17 di 57

Servizio 4 – Supporto linguistico

L'importo del servizio 4 è calcolato, **per i soli interventi di tipologia A1 e di durata pari o superiore a 19 giorni (esclusi i giorni di viaggio)**, moltiplicando il parametro Erasmus+ (Allegato A) x il numero dei destinatari che necessitano di sostegno linguistico.

Si tratta di una quota forfettaria per ciascun destinatario.

Servizio 5 – Supporto individuale alla mobilità transnazionale

L'importo del servizio 5 è calcolato moltiplicando la durata totale in giorni (durata dell'intervento + eventuali giorni di viaggio) x i parametri Erasmus+ di riferimento x il numero complessivo di destinatari. La durata totale può includere **fino a un massimo di 2 giorni di viaggio**; la quota giornaliera per i destinatari delle azioni A1 e A2 si riduce in relazione alla durata complessiva (Allegato A tabella 4). Per i giorni del viaggio viene considerata la quota giornaliera riferita alla fascia in cui è compreso l'ultimo giorno di attività.

Il supporto individuale è riconosciuto esclusivamente per i giorni di attività realizzata all'estero (Allegato A tabella 4).

Il supporto individuale è altresì riconosciuto ai soli destinatari domiciliati in Piemonte, con l'eccezione degli interventi di tipo A2 – Formazione transnazionale realizzati in reciprocità e degli interventi di tipo A3 – Visite di Studio.

Relativamente all'attività A2 – Formazione transnazionale, svolta in reciprocità, il calcolo del sostegno individuale fa riferimento al numero complessivo di destinatari e al numero complessivo dei solli giorni di permanenza all'estero (nei Paesi indicati nell'Allegato "A" tabella 4 del presente bando).

Servizio 6 - Supporto individuale alla mobilità transnazionale (per accompagnatori)

L'importo del servizio 6 è calcolato per il numero complessivo degli eventuali accompagnatori, con le medesime modalità del servizio 5 ed è erogabile per i soli interventi che includano persone disabili o giovani minorenni.

Si precisa che **è preventivabile un solo accompagnatore per edizione**.

Servizio 7 – Viaggio

L'importo del servizio 7 è calcolato moltiplicando il numero complessivo dei partecipanti all'intervento (destinatari + numero complessivo di tutor e di eventuali accompagnatori previsti per l'intervento) x il parametro Erasmus+ (Allegato A – Tabella5).

Si tratta di una quota forfettaria per ciascun partecipante che varia in base alla fascia chilometrica di distanza tra la città di partenza e la città di destinazione.

Il servizio 7 copre il viaggio di andata e di ritorno.

La somma degli importi suddetti costituisce l'importo massimo del contributo di cui l'intervento potrà usufruire.

I destinatari di un intervento nonché della singola edizione devono essere in numero minimo di 6.

8.3 CALCOLO DEL PREVENTIVO DELLE EDIZIONI

In fase di definizione di dettaglio il preventivo di ciascuna edizione di un intervento è rideterminato in relazione ai rispettivi destinatari inseriti nell'edizione, nel rispetto del numero minimo di 6 e massimo di 14, con le modalità già descritte al precedente paragrafo.

Il preventivo riformulato per ciascuna edizione costituisce il massimale di contributo riconoscibile nell'ipotesi di realizzazione di tutte le attività previste per il numero di destinatari corrispondente dichiarato per l'edizione stessa.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 18 di 57

A1 - Mobilità all'estero per giovani e adulti disoccupati disponibili sul M.d.I.

SERVIZIO	DURATA		DESTINATARI	UNITA' DI COSTO STANDARD O PARAMETRO ERASMUS+
	Giorni	Ore/giorno.		Euro per ora per destinatario
Tipologia			Numero	
Supporto organizzativo	Da 14 gg a 365 gg	/	Min. 6 – max 14	350 Euro per destinatario
Tutoring		V. Alleg A – Tab. 1	1	35,50 Euro
Supporto linguistico (pari o superiore a 19 gg)		/	Min. 6 – max 14	150 Euro per destinatario
Supporto individuale		V. Alleg A – Tab. 4	Min 6 – max.14	V. Allegato A – Tab. 4
Viaggi		V. Alleg A - Tab.5	Min. 6 – max 14 (+ max 1 tutor)	V. Allegato A – Tab.5

A2 - Formazione transnazionale, anche in reciprocità

SERVIZIO	DURATA		DESTINATARI	UNITA' DI COSTO STANDARD O PARAMETRO ERASMUS+
	Giorni	Ore/giorno.		Euro per ora per destinatario
Tipologia			Numero	
Supporto organizzativo	Da 28 gg a 112 gg	/	min. 6 – max 14	350 Euro per destinatario
Tutoring		V. Alleg A – Tab. 1	1	35,50 Euro
Servizio formativo specifico		5	min.6 – max14	10,8 Euro (fino a 12 destin.) 2 Euro (dal 13° destin.)
Supporto individuale		V. Alleg A – Tab. 4	min. 6 – max14	V. Allegato A – Tab. 4
Viaggi		V. Alleg A – Tab.5	min. 6 – max 14 (+ max 1 tutor)	V. Alleg A - Tab.5

A3 – Visite di studio

SERVIZIO	DURATA		DESTINATARI	UNITA' DI COSTO STANDARD O PARAMETRO ERASMUS+
	Giorni	Ore/giorno.		Euro per ora per destinatario
Tipologia			Numero	
Supporto organizzativo	Da 2 gg. lav. a 14 gg	/	min. 6 – max 14	350 Euro per destinatario
Tutoring per le visite di studio		0,5	min. 6 – max14	13 Euro
Supporto individuale		V. Alleg A – Tab. 4	min. 6 – max14	V. Alleg A – Tab. 4
Viaggi		V. Alleg A –	min. 6 – max 14	V. Alleg A – Tab.5

Direzione regionale Coesione Sociale		Settore Formazione Professionale	
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021		Pagina 19 di 57	
		Tab.5	(+ max 1 tutor)

Qualora sia richiesto il servizio 6, il preventivo dell'edizione include il supporto individuale e il viaggio per l'accompagnatore.

Si precisa che i **servizi 2** (tutor individuale) e **6** (supporto individuale per accompagnatore) nonché il servizio **7** (viaggio per tutor/accompagnatore) **possono essere inseriti nel preventivo dell'edizione solo ed esclusivamente se** sono stati **dichiarati nel preventivo del relativo intervento.**

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Gli operatori presentatori (e gli eventuali componenti di R.T.) devono essere in possesso del **Codice Anagrafico Regionale**; qualora non ne siano in possesso devono richiederne preventivamente e per tempo l'attribuzione all'ufficio regionale preposto, tramite l'apposito programma di autoinserimento:

<http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/index.html>

Le domande dovranno essere predisposte **obbligatoriamente, a pena di inammissibilità**, utilizzando la procedura informatizzata disponibile al seguente indirizzo internet:

<http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/procedure-sw/index.html>

Tale procedura consente di evitare errori di compilazione e riduce i tempi di controllo e valutazione mediante l'inserimento controllato di tutti i dati richiesti nelle diverse fasi, che possono essere verificati nella versione in bozza della domanda fino al consolidamento della stessa quando si genera la domanda originale definitiva; successivamente si dovrà procedere alla trasmissione telematica e alla stampa completa del modulo ufficiale di presentazione.

Il modulo ufficiale di presentazione non dovrà riportare cancellazioni, correzioni, né alcuna modifica, pena l'inammissibilità della domanda, in quanto i dati presenti sul modulo di domanda devono coincidere con quelli caricati in procedura e trasmessi informaticamente; pertanto, in caso di errore di compilazione si dovrà ripetere l'intera procedura inserendo i dati corretti e conseguentemente generare una nuova versione del modulo.

La domanda è soggetta ad imposta di bollo. L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a € 16,00 in vigore al momento della redazione del presente Bando) è assicurato mediante:

- apposizione della marca da bollo sul frontespizio della domanda, annullamento e conservazione in originale della stessa presso la sede del proponente³;

e

- inoltre, in allegato al modulo di domanda, di copia del frontespizio con la marca da bollo annullata, da cui si evinca il numero identificativo (seriale).

Il modulo originale definitivo di domanda, regolarizzato ai sensi della normativa vigente in materia di imposta di bollo come sopra indicato, deve essere:

- salvato come file in formato pdf/A, denominato in caratteri maiuscoli secondo la seguente modalità:

BANDO PMT_2019-2021_CODICE OPERATORE (inserire codice operatore del proponente)_DENOMINAZIONE OPERATORE (inserire denominazione proponente) NUMERO DOMANDA (inserire numero domanda);

³ La marca da bollo annullata deve essere esibita in caso di controlli

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 20 di 57

- firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore speciale (**acquisendo così l'estensione.pdf.p7m**)

Successivamente dovrà essere inviato un messaggio PEC al Settore Formazione Professionale della Direzione regionale Coesione Sociale, al seguente indirizzo:

settoreformazioneprofessionale@cert.regione.piemonte.it

contenente:

- a) Il modulo di domanda (predisposto come sopra indicato), quale documento principale
- b) La restante documentazione di cui al par. 9.1, come allegati in formato pdf/A

L'oggetto del messaggio di PEC deve essere il seguente:

“CANDIDATURA_BANDO PMT_2019-21”, seguito dal codice e denominazione proponente e dal numero della domanda.

La documentazione di cui ai punti B, C, F, G, H, I, e L del paragrafo 9.1 deve essere prodotta **in distinti files formato pdf/A**; la documentazione di cui al punti D del paragrafo 9.1 **deve essere prodotta in un unico file formato pdf/A per tutti gli interventi componenti il P.M.T.**; **la documentazione di cui al punto E deve essere prodotta in un unico file formato pdf/A anche se riferita a più partners.**

Ai fini di una corretta apertura e lettura dei files contenuti nel messaggio PEC, gli stessi non dovranno essere zippati.

Le domande dovranno pervenire nel seguente periodo di apertura dello sportello:

da lunedì 17 febbraio 2020 a martedì 25 febbraio 2020

Le domande pervenute via pec fuori dai predetti termini saranno respinte. **Non fa fede la data e l'ora di invio da parte del soggetto presentatore.**

Si ricorda che per l'invio tramite pec, **fa fede la domanda originale** definitiva e non più modificabile **elaborata dalla predetta procedura informatica**; l'eventuale **domanda in bozza sarà pertanto considerata inammissibile.**

Ogni domanda può riferirsi ad un solo P.M.T.

Allo scopo di consentire maggiore partecipazione ai P.M.T., **ciascun soggetto proponente può presentare, da solo o come capofila o come componente di R.T., un solo Piano con importo pubblico non superiore a 400.000,00 Euro.**

9.1 DOCUMENTAZIONE FACENTE PARTE INTEGRANTE DELLA DOMANDA

La domanda è composta dalla seguente documentazione:

A. **Modulo originale definitivo di domanda** (prodotto dalla procedura informatizzata di inoltro) compilato in ogni sua parte e **sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o procuratore speciale**, comprendente:

- la dichiarazione inerente all'autenticità delle informazioni contenute nel modulo medesimo e nella relazione allegata;
- la dichiarazione di non aver già ottenuto finanziamenti pubblici per le stesse persone e gli stessi interventi di mobilità;
- la dichiarazione di aver letto e compreso il capitolo del Bando inerente al trattamento dei dati personali e l'informativa ad esso allegata e di averla diffusa presso il/i partner/s intermediario/i;

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 21 di 57

- in caso di presentazione del medesimo progetto su altri bandi nazionali/europei, l'indicazione dei bandi su cui è stato presentato;
- l'impegno da parte del soggetto attuatore a garantire senza alcuna delega tutte le attività oggetto della richiesta;
- l'impegno da parte del soggetto attuatore a garantire il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza di cui al D.lgs 81/2008 e s.m.i.;
- l'impegno da parte del soggetto attuatore a garantire il rispetto delle priorità per le quali è stata eventualmente richiesta l'assegnazione del relativo punteggio;
- la scheda descrittiva di ogni intervento proposto.

B. Frontespizio della domanda con la marca da bollo apposta e annullata dalla quale si evinca il numero identificativo (seriale). I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono invece indicare il motivo dell'esenzione precisando la relativa norma di legge.

C. **Relazione illustrativa del P.M.T.**, redatta utilizzando il format Allegato B al presente Bando, compilato in tutte le sue parti;

D. **Accordo/i** tra il soggetto attuatore/beneficiario e il/i partner/s intermediari/o, **redatto per ciascun intervento utilizzando il format Allegato C – Partnership Agreement (in lingua inglese) datato e sottoscritto da entrambi i soggetti** comprendente tutti gli impegni reciprocamente assunti ivi compresi quelli inerenti al trattamento dei dati personali in conformità alle disposizioni del Reg. (UE)2016/679.

E. **Lettere di intenti** di tutti gli eventuali partners coinvolti nel progetto compreso l'eventuale partner EURES (ad esclusione del partner intermediario che presenta l'accordo di partenariato cui al punto D) **datate, sottoscritte e redatte per ciascun intervento su carta intestata secondo lo schema tipo Allegato D** al presente bando, recanti una breve descrizione dell'ente, la specificazione del ruolo assunto nella realizzazione dell'intervento e dei relativi impegni e la persona di riferimento.

F. **Atto costitutivo del R.T.** per i soli R.T. già costituiti, oppure dichiarazione di impegno alla costituzione del R.T., **sottoscritta** da tutti i soggetti proponenti, con l'indicazione del capofila.

G. **Autocertificazione** ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 **sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante (o procuratore speciale)** dell'agenzia formativa, inerente la partecipazione a progetti transnazionali analoghi realizzati e conclusi in almeno un anno solare tra i 4 anni immediatamente precedenti la data di presentazione della domanda, nell'ambito di bandi o programmi pubblici (regionali, nazionali o comunitari) e/o privati, da cui si evinca, per ciascuno di essi, il titolo del progetto, gli estremi del bando/call di riferimento, le date di inizio e di conclusione delle attività, una breve descrizione del contenuto, il numero di partecipanti.

H. **Autocertificazione** ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 **sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante (o procuratore speciale)** dei soggetti accreditati inerente le attività svolte in collaborazione con omologhe istituzioni di altri paesi nell'arco dei 4 anni immediatamente precedenti la data di presentazione della domanda, da cui si evinca, per ciascuna di esse, la data di inizio e di conclusione e una breve descrizione del contenuto.

I. **Curriculum vitae** del/della referente di parità in ambito educativo e formativo con specifica formazione e/o esperienza lavorativa a livello di operatore presentatore, debitamente sottoscritto dall'interessato/a.

L. **Statuto dell'agenzia formativa/Soggetto accreditato presentatore e di tutti i soggetti dell'eventuale Raggruppamento temporaneo**, anche se non ancora costituito. Per i soggetti di cui alla LR. 63/95, articolo 11 lettera b), la documentazione deve essere integrata della copia conforme dello Statuto del soggetto emanante. Nel caso di Statuto già precedentemente depositato, devono essere indicati nel modulo di domanda gli estremi della consegna con la dichiarazione attestante che, nel frattempo, non sono intervenute modifiche. Per i soggetti non disciplinati da statuto, deve essere presentato un documento/atto costitutivo.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 22 di 57

Tutta la documentazione di cui ai punti sopra richiamati deve essere inoltrata contestualmente alla presentazione della istanza di cui al punto A.

Si precisa che:

- la mancanza della documentazione di cui al punto A e C determina l'immediata inammissibilità dell'intera domanda, vale a dire la sua esclusione senza possibilità di sanare in alcun modo l'irregolarità mediante il soccorso istruttorio;

- la mancanza della documentazione di cui al punto D determina l'inammissibilità dell'intervento cui si riferisce facente parte della domanda, senza possibilità di sanare in alcun modo l'irregolarità mediante il soccorso istruttorio;

- la mancanza della documentazione di cui al punto E determina l'inammissibilità del partner cui si riferisce senza possibilità di sanare in alcun modo l'irregolarità mediante il soccorso istruttorio.

La documentazione di cui ai punti B, F, G, H, I e M è ugualmente necessaria a pena di inammissibilità della domanda, ma l'eventuale assenza della medesima potrà essere sanata mediante l'attivazione del soccorso istruttorio di cui all'art. 6 comma 1 lettera b) della Legge 241/90.

Ai fini della sanatoria il responsabile del procedimento invia all'operatore presentatore interessato **una richiesta di regolarizzazione fissando un termine perentorio** - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni o i documenti necessari; decorso tale termine senza che sia pervenuta la documentazione richiesta si procederà all'esclusione **dell'intera domanda** (o dell'intervento considerato nei casi previsti).

Al di fuori delle ipotesi sopra descritte è facoltà del responsabile del procedimento invitare, se necessario, gli operatori presentatori a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, nel rispetto della *par condicio*.

I soggetti partner che non abbiano titolo di partecipazione sono cancellati d'ufficio.

La documentazione che riporti bianchettature, cancellazioni, sovrascritture o altre correzioni, o che sia priva di data o di firma (autenticata nelle forme di legge se richiesto) o dei dati inerenti gli interventi, si considera irregolare e comporta l'inammissibilità della domanda o dell'intervento.

Tutti gli originali della documentazione vanno conservati a cura del soggetto presentatore e resi disponibili in caso di richiesta da parte degli uffici.

10. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE

Alla chiusura dello sportello sono prese in esame le domande pervenute entro i relativi termini di presentazione.

La selezione delle proposte avviene nel rispetto di quanto previsto dalla D.g.r. n. 15-1644 del 29/06/2015 avente ad oggetto "Le procedure e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del P.O.R. FSE 2014/2020, degli indirizzi espressi dalla Direttiva Mobilità Transnazionale 2019 - 21 e delle condizioni stabilite dal presente bando.

I progetti devono soddisfare dei requisiti minimi di struttura e gestione per garantire un elevato livello di attuazione degli interventi (come previsto ai paragrafi 3.1, 3.1.1. e 3.1.2) che si applicano tanto al soggetto attuatore/beneficiario quanto al partner intermediario estero e al soggetto ospitante.

La selezione delle proposte si realizza in due differenti momenti:

- verifica di ammissibilità
- valutazione di merito

Le procedure di selezione assicurano il rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, riconoscimento reciproco, proporzionalità, pubblicità, economicità, efficacia, tempestività, correttezza.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 23 di 57

10.1 VERIFICA DI AMMISSIBILITA'

10.1.1 Procedure per la verifica di ammissibilità

La verifica di ammissibilità è finalizzata ad accertare la conformità dell'istanza ai requisiti essenziali per la partecipazione al bando, in riferimento ai seguenti tre parametri:

- a) Conformità della proposta rispetto ai termini, alla modalità, alle indicazioni previste dal bando
- b) Verifica dei requisiti del proponente
- c) Verifica dei requisiti di progetto

a) Conformità della proposta rispetto ai termini, alla modalità, alle indicazioni previste dal bando.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto **saranno respinte le domande**:

- pervenute fuori dai termini di cui al cap. 9;
- non trasmesse mediante PEC;
- non firmate dal legale rappresentante (o procuratore speciale) o con firma non autenticata secondo le forme di legge o firmate da soggetto non avente titolo;
- redatte su modulistica diversa dal modulo originale definitivo di domanda prodotto dalla procedura informatica di inoltro;
- non corredate dalla documentazione richiesta a pena di inammissibilità della domanda secondo quanto indicato al par. 9.1, fatti salvi i casi in cui sia prevista l'attivazione del soccorso istruttorio;
- per le quali, in caso di attivazione del soccorso istruttorio, il proponente non abbia proceduto all'integrazione nel termine perentorio stabilito nella richiesta di regolarizzazione;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per la identificazione del proponente o per la valutazione delle proposte o con dati incoerenti o errati tali da rendere impossibile l'identificazione o la valutazione;
- mancanti della descrizione sintetica delle buone prassi in tema di pari opportunità (sezione 2 della relazione illustrativa di cui all'allegato B del presente Bando);

b) Verifica dei requisiti del proponente

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto **saranno respinte le domande** presentate da soggetti:

- diversi dagli operatori indicati al cap. 5 o privi dei requisiti di esperienza prescritti;
- presentate da soggetti non aventi i requisiti di localizzazione previsti al cap. 5;
- in situazione di incompatibilità a seguito di sospensione/revoca/decadenza dell'accREDITAMENTO regionale;
- in situazione di inadeguatezza amministrativa, finanziaria e operativa;
- che non rispettino gli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro, regolarità fiscale e contributiva.

Le verifiche relative all'adeguatezza amministrativa, finanziaria e operativa, al rispetto dei predetti obblighi di legge si intendono assolte per i soggetti già accreditati, in considerazione dei controlli ex ante e in itinere, relativi all'accREDITAMENTO posti in essere dal Settore competente.

Le domande presentate da Agenzie Formative in attesa di accREDITAMENTO sono ammesse con riserva, fatto salvo l'esito positivo della relativa procedura. Per i Soggetti Accreditati per i Servizi al Lavoro l'accREDITAMENTO costituisce requisito di ammissibilità della domanda ed è rilevato al momento della presentazione della stessa.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 24 di 57

c) Verifica dei requisiti di progetto

Non saranno considerati ammissibili, e pertanto **saranno respinti, i PMT:**

- con dimensione finanziaria superiore ai limiti previsti per ciascun PMT al par. 8.1;
- presentati in eccedenza rispetto al numero massimo di PMT presentabili da un operatore di cui al cap. 9;
- le cui specifiche sezioni della domanda e/o della relazione illustrativa risultino prive di dati essenziali per la valutazione.

Non saranno considerati ammissibili, e pertanto **saranno respinti, gli interventi:**

- riferiti ad attività non previste dal Bando o da esso esplicitamente escluse;
- per i quali l'operatore non abbia titolo di presentazione;
- non conformi, per contenuti, attività o destinatari, alle condizioni previste dal presente Bando;
- non corredate dalla documentazione richiesta a pena di inammissibilità dell'intervento secondo quanto indicato al par. 9.1 fatti salvi i casi in cui sia prevista l'attivazione del soccorso istruttorio;
- per i quali, in caso di attivazione del soccorso istruttorio, il proponente non abbia proceduto all'integrazione nel termine perentorio stabilito nella richiesta di regolarizzazione;
- di durata inferiore o superiore al limite minimo/massimo prestabilito;
- le cui specifiche sezioni della domanda e/o della relazione illustrativa risultino prive di dati essenziali per la valutazione dell'intervento;
- in contrasto con specifiche normative di settore;
- mancanti della contestualizzazione delle tematiche relative allo sviluppo sostenibile (sezione 3 della relazione illustrativa di cui all'allegato B del presente Bando);
- i cui partner intermediari all'estero non abbiano titolo di partecipazione o la cui documentazione specifica (partnership agreement) risulti irregolare.

10.1.2 Esiti della verifica di ammissibilità

La verifica di ammissibilità si potrà concludere con esito positivo o negativo.

Nel primo caso l'istanza verrà ammessa alle successive fasi di valutazione, mentre nel secondo caso sarà comunicato al presentatore l'esito negativo con l'indicazione dei motivi ostativi all'accoglimento.

Il termine per presentare eventuali controdeduzioni è fissato in 10 giorni di calendario dal ricevimento della predetta comunicazione. La Direzione Coesione Sociale, valutate le controdeduzioni pervenute nei termini, procederà al rigetto definitivo e all'esclusione dell'istanza dalla selezione oppure all'accoglimento delle controdeduzioni presentate e alla conseguente riammissione.

Successivamente i progetti e gli interventi ammessi sono sottoposti alla valutazione di merito con attribuzione di un punteggio che, unitamente al punteggio riferito al soggetto proponente e alla eventuale attribuzione di priorità, concorre a determinare il punteggio complessivo del P.M.T.

10.2 VALUTAZIONE DI MERITO

10.2.1 Procedure per la valutazione di merito

La valutazione di merito dei progetti di cui al presente Bando è affidata al nucleo di valutazione appositamente costituito nell'ambito della Direzione Coesione Sociale, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 25 di 57

La nomina e le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione avvengono in conformità alle disposizioni di cui al paragrafo 7 del documento recante “Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni”, approvato con DGR n. 15 – 1644 del 29/06/2015.

Il Nucleo di valutazione sarà composto da personale interno della Regione Piemonte, eventualmente affiancato, in caso di specifiche necessità tecniche, da esperti esterni con esperienza e/o professionalità in relazione alle materie oggetto dell’Avviso.

La valutazione di merito dei progetti che siano risultati ammissibili è effettuata in conformità alle disposizioni previste dal citato documento “Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni”, prendendo in considerazione esclusivamente le classi di valutazione e gli oggetti, individuati al paragrafo 8.3 della Direttiva Mobilità Transnazionale 2019 – 2021, di seguito riportate:

Classe di valutazione	%	Punteggio massimo
A) Soggetto proponente	25%	250
B) Caratteristiche della proposta	60%	600
C) Priorità	10%	100
D) Sostenibilità	5%	50
E) Offerta economica	0	0
Totale	100	1000

Secondo quanto previsto dalla Direttiva Mobilità Transnazionale 2019-21, la Classe E) “Offerta economica”, non è attivata in quanto la spesa è determinata in applicazione di parametri predefiniti.

Le classi di valutazione adottate ai sensi del presente Bando sono declinate negli oggetti di cui al paragrafo 10.2.2 e nei relativi criteri, il cui punteggio, nei limiti massimi definiti per ciascuno di essi, è graduato secondo le modalità previste dallo specifico Manuale Tecnico di Valutazione.

10.2.2 Classi, oggetti, criteri ed indicatori per la valutazione di merito dei P.M.T.

Criteri riferiti al soggetto attuatore (Classe A - max pt. 250)

CLASSE	OGGETTO	CRITERI	PUNT. MAX
A Soggetto proponente	A.1 Esperienza pregressa	A.1.1. Esperienza nella realizzazione di azioni di mobilità transnazionale	30
		A.1.2. Livello di realizzazione degli interventi approvati su precedenti bandi regionali per mobilità transnazionale.	130
		A.1.3. Correttezza nella realizzazione di interventi approvati su precedenti bandi regionali per mobilità transnazionale	90
		TOTALE A	250

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 26 di 57

Criteria riferiti al singolo intervento proposto (Classi B + C + D - max punti 750)

CLASSE	OGGETTO	CRITERI	PUNT. MAX
B Caratteristiche della proposta	B.1 Congruenza interna	B.1.1. Congruenza tra contenuti dell'intervento, tipologia di destinatari e durata	250
	B.2 Qualità	B.2.1. Qualità dell'intervento in relazione al dettaglio dell'accordo, alla selezione e alla preparazione dei destinatari e all'attività di tutoraggio	350
	TOTALE B		600

CLASSE	OGGETTO	CRITERI	PUNT. MAX
C Priorità	C.1 Priorità regionali specifiche	C.1.1. Interventi di tirocinio di durata effettiva del tirocinio superiore a 180 giorni	10
		C.1.2. Interventi di tirocinio che prevedano l'erogazione del servizio di individuazione e validazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali secondo la normativa regionale	20
		C.1.3. Interventi di formazione che assicurino condizioni di reciprocità nell'accoglienza di soggetti in mobilità	15
		C.1.4. Interventi di formazione che prevedano l'applicazione della metodologia ECVET	20
		C.1.5. Presenza nel partenariato di almeno un'organizzazione EURES attiva e operante nel territorio regionale	20
		C.1.6. Interventi di visite di studio aventi per oggetto le tematiche prioritarie	15
		TOTALE C	

CLASSE	OGGETTO	CRITERI	PUNT. MAX
D Sostenibilità	D.1 Organizzazione e logistica	D.1.1. Livello organizzativo/logistico in rapporto agli interventi previsti	50
TOTALE D		50	
TOTALE		1000	

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 27 di 57

10.2.3 Modalità di attribuzione e di calcolo dei punteggi

I punteggi sono attribuiti in base alle informazioni presenti sulla domanda, sulla documentazione di accompagnamento e in relazione agli impegni assunti con la presentazione della domanda medesima, fatte salve le verifiche disposte dal nucleo di valutazione, che può altresì richiedere eventuale ulteriore documentazione.

I punteggi per gli indicatori riferiti ai criteri A.1.2 e A.1.3 sono attribuiti in base alle informazioni pregresse già in possesso dell'Amministrazione regionale.

Il punteggio totale di ogni P.M.T. è dato dal punteggio relativo al rispettivo attuatore/beneficiario cui si somma la media dei punteggi ottenuti per gli interventi che lo compongono. Il punteggio degli interventi risultati non ammissibili non concorre al computo della somma totale.

10.2.4 Esiti della valutazione

Non sono finanziabili i P.M.T. con punteggio complessivo inferiore a 680 punti e gli interventi la cui valutazione relativa alla Classe B non raggiunga almeno 450 punti.

10.2.5 Formazione delle graduatorie

La graduatoria è formulata mediante ordinamento decrescente dei singoli P.M.T., in relazione al punteggio totale ottenuto da ciascuno di essi.

In caso di pari punteggio, sarà data precedenza ai P.M.T. con la media più elevata della valutazione ottenuta per la classe B (Caratteristiche della proposta). Ove, a seguito dell'applicazione dell'ordinamento anzidetto, si determinassero ancora situazioni di parità, i relativi progetti saranno posti in graduatoria secondo l'ordine temporale di ricevimento della relativa domanda rappresentato dal numero di protocollo.

All'interno di ogni singolo P.M.T. ciascun intervento è situato in ordine decrescente in base al punteggio ottenuto a seguito della valutazione relativa alla classe B (Caratteristiche della proposta).

A parità di punteggio i singoli interventi saranno ordinati in base al numero provvisorio attribuito a ciascuno di essi.

Il finanziamento dei P.M.T. approvati avviene nell'ordine definito dalla graduatoria; la copertura finanziaria dei singoli interventi è assicurata fino alla concorrenza delle disponibilità previste dal presente bando per le rispettive attività di riferimento.

Il finanziamento del P.M.T. viene calcolato sommando esclusivamente gli importi previsti per gli interventi ammissibili.

Il valore complessivo del P.M.T. si intende calcolato fino all'importo dell'ultimo intervento integralmente finanziabile.

La Direzione regionale Coesione Sociale approva la graduatoria dei P.M.T. recante la suddivisione tra progetti approvati e finanziabili e progetti ammissibili ma non finanziabili in relazione alle risorse disponibili, dandone comunicazione ai singoli operatori interessati.

La graduatoria, approvata ai soli fini amministrativi, non ha funzione autorizzativa e si intende valida per 12 mesi successivi all'approvazione.

11. AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA'

11.1 APPROVAZIONE E FINANZIAMENTO DEI P.M.T.

L'autorizzazione a realizzare i P.M.T. approvati e finanziati è disposta dalla Direzione regionale Coesione Sociale mediante **un apposito provvedimento, ed è subordinata:**

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 28 di 57

- **all’esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia** ed al controllo del possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., nei casi previsti dalla stessa norma;
- alla verifica di sussistenza dell’accreditamento per la macroarea “sostegno all’inserimento al lavoro” nei casi previsti;
- all’effettiva costituzione dell’R.T. (nel caso di R.T. non ancora costituite) e alla presentazione della copia conforme del relativo atto;
- alla rinuncia da parte del beneficiario di eventuali e ulteriori finanziamenti ottenuti da altra Autorità Pubblica per gli stessi interventi e gli stessi destinatari oggetto della relativa domanda.

Le Agenzie Formative non ancora accreditate e che non abbiano presentato la domanda di accreditamento alla data di approvazione delle graduatorie, ai fini della permanenza nelle graduatorie stesse, devono presentare la suddetta domanda all’Ufficio regionale preposto entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di approvazione e finanziamento del P.M.T., a pena di esclusione dalla graduatoria medesima.

Qualora le informazioni in materia di “antimafia” abbiano dato esito positivo, la predetta autorizzazione è revocata in sede di autotutela e al beneficiario non sarà corrisposto alcun contributo.

L’autorizzazione riporta il termine massimo per la conclusione dei progetti tenendo conto che la durata per la realizzazione di ciascun P.M.T. finanziato è fissata **in 18 mesi**.

Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a comunicare tempestivamente alla Direzione regionale Coesione Sociale ogni modificazione intervenuta successivamente all’autorizzazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Fino alla scadenza di validità della graduatoria, e fermo restando il relativo ordinamento, i P.M.T. presenti in essa potranno essere finanziati qualora si rendano disponibili ulteriori risorse a seguito della revoca/annullamento/ritiro di P.M.T. precedentemente finanziati o dell’eventuale rifinanziamento del presente Bando.

I rapporti tra la Regione e gli operatori assegnatari di finanziamento saranno regolati mediante atto di adesione predisposto secondo il format approvato con la DD. n. 219 dell’08/03/2019 e s.m.i..

Nel caso di Raggruppamenti temporanei, l’Atto di adesione dovrà essere sottoscritto anche da tutti i componenti del Raggruppamento stesso, nominati Responsabili (esterni), limitatamente alle responsabilità inerenti al trattamento dei dati personali in applicazione del Reg. (UE) 679/2016 (Rif. Cap. 20 del presente Bando).

L’atto di adesione deve essere sottoscritto e trasmesso ai competenti uffici regionali successivamente all’autorizzazione del P.M.T. e prima dell’avvio delle attività e inviato agli Uffici regionali. Ulteriori e maggiori specificazioni in merito saranno oggetto di successive comunicazioni agli attuatori.

12. DEFINIZIONE DI OPERAZIONE

Fermo restando quanto stabilito in merito alla definizione di operazione dall’art.2, punto 9) del Reg. (UE) 1303/2013 e s.m.i., ai fini del presente Bando si considera come operazione **l’insieme dei singoli interventi costituenti ciascun P.M.T.**

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 29 di 57

13. MODALITA' DI REALIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI

13.1 CONDIZIONI GENERALI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

13.1.1 Comunicazione di attivazione delle edizioni degli interventi

A partire dalla data del provvedimento di autorizzazione del P.M.T. l'attuatore può dare inizio agli interventi in esso compresi attivandone una o più edizioni anche differite nel tempo, in relazione alle esigenze organizzative proprie, dei partner di progetto e/o delle persone destinatarie; l'avvio di ciascuna edizione è soggetto a comunicazione.

Per comunicare l'avvio di una o più edizioni di interventi compresi nel P.M.T. è necessario adottare la procedura informatizzata allo scopo predisposta, disponibile su internet all'indirizzo:

<http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/procedure-sw/index.html>

Il titolo, la durata, i contenuti, la tipologia di destinatari e i Paesi di destinazione di ogni edizione devono corrispondere a quanto approvato nel P.M.T. per l'intervento a cui essa appartiene.

Per ciascuna edizione sono comunicati:

- **la sede accreditata di riferimento;**
- **i partner coinvolti nel progetto interessati dall'edizione;**
- **il numero dei partecipanti** della singola edizione.

Qualora l'intervento preveda la partecipazione di persone con bisogni speciali (disabili o giovani minorenni) e il relativo preventivo comprenda il servizio "supporto individuale per accompagnatore" e il servizio "viaggio" per il medesimo, nella comunicazione di attivazione delle relative edizioni che includono tale tipologia di destinatari, la presenza dell'accompagnatore deve essere esplicitamente indicata, ai fini del calcolo del preventivo dell'edizione.

Il preventivo di spesa viene prodotto in automatico dalla procedura, in applicazione degli algoritmi definiti al paragrafo 8.3.

Analogamente alla presentazione del P.M.T., anche per l'attivazione delle edizioni, la procedura informatizzata produce in automatico la stampa di un modulo originale recante i dati inseriti e trasmessi.

Tale modulo cartaceo **non deve essere inviato** alla Direzione Coesione Sociale (che acquisisce i dati tramite la procedura informatizzata) ma deve essere tuttavia conservato agli atti dal soggetto attuatore e reso disponibile in caso di controlli successivi da parte degli uffici competenti.

13.1.2 Avvio e Gestione delle attività

L'avvenuta comunicazione di attivazione di una edizione consente ai soggetti attuatori di procedere successivamente all'effettivo avvio delle relative attività, nel rispetto delle disposizioni di seguito riportate:

- la formalizzazione di avvenuto inizio delle edizioni è subordinata ad una procedura informatica obbligatoria di comunicazione finalizzata alla gestione delle fasi amministrative, di controllo e di implementazione dell'anagrafe allievi/partecipanti, nell'ambito del sistema degli indicatori di sorveglianza previsti dalle disposizioni vigenti, disponibile su internet all'indirizzo

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/formazione-professionale/servizi/622-gestione-allievi-e-inizio-corsi>

- I soggetti attuatori dovranno adottare la modulistica componente la "Cartella dell/Ila partecipante" (CDP), approvata con DD n. 1427 del 17/10/2019 in cui sono contenuti i principali documenti necessari per formalizzare il rapporto con i destinatari della mobilità (Domanda di iscrizione partecipanti adulti, Contratto

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 30 di 57

tra l'Operatore e il/la partecipante comprensivo del Patto per la Mobilità Transnazionale); i format sono reperibili sul sito della Regione Piemonte all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/modulistica-por-fse-cartella-partecipante>

- al fine di giustificare e comprovare l'attività effettivamente svolta, i soggetti attuatori devono curare la compilazione dell'apposita documentazione cartacea per la rilevazione delle presenze (**fascicolo dell'edizione e fogli firma**) il cui format predisposto dagli uffici é reperibile sul sito istituzionale della Regione; i dati rilevabili dalla documentazione cartacea devono trovare riscontro sull'apposito registro informatico;
- i soggetti attuatori devono assicurare i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso terzi per il periodo di permanenza. Le coperture assicurative devono riguardare anche le attività eventualmente svolte dal tirocinante al di fuori dell'ente di formazione/azienda;
- deve essere individuato un responsabile – coordinatore dell'organizzazione delle attività previste dal progetto approvato per ciascuna tipologia di intervento;
- il finanziamento del bando Progetti di Mobilità Transnazionale 2019-2021 della Regione Piemonte copre interamente i costi per la partecipazione alle attività; nessun ulteriore contributo è a carico del destinatario (con l'esclusione delle spese di carattere personale che sono a carico del destinatario stesso);
- l'eventuale cauzione a carico del destinatario non può coprire le quote di finanziamento non riconosciute a consuntivo per il mancato completamento del percorso da parte del partecipante stesso; si rammenta inoltre che qualora tale cauzione fosse richiesta occorrerà dichiarare nel Patto per la mobilità transnazionale quale tipologia di costi vada a garantire e le modalità di restituzione;
- allo scopo di assicurare la più ampia fruibilità delle esperienze di mobilità, ciascun partecipante può essere destinatario di uno solo degli interventi di cui al presente bando; per le sole visite di studio (A3) il limite è elevato a n. 2 partecipanti.
- i soggetti attuatori devono comunicare agli uffici regionali l'elenco delle aziende ospitanti i tirocini/elenco degli enti visitati; tale comunicazione deve avvenire, **per gli interventi di tirocinio, entro 5 giorni dall'arrivo a destinazione dei partecipanti, per le visite di studio tale termine è ridotto a 2 giorni.**

Ulteriori disposizioni tecniche o di dettaglio inerenti la realizzazione delle attività di tirocinio/formazione/visite di studio, la stipula dell'atto di adesione, la gestione delle schede di presenza e, in generale, le modalità di attuazione degli interventi, saranno oggetto di successive comunicazioni agli attuatori.

13.2 DELEGA

Nessuna attività di cui al presente Bando può essere oggetto di delega, neanche parziale, da parte dell'operatore (soggetto attuatore) che ne è titolare.

13.3 VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA

L'attuazione degli interventi e delle relative edizioni deve avvenire nei tempi stabiliti, nel rispetto del programma approvato e di tutte le condizioni previste.

Fatte salve le modifiche per correzione di errore materiale, operate dai competenti uffici, non sono ammesse variazioni della titolarità del P.M.T., del relativo importo finanziario complessivo, né di alcuno degli elementi caratterizzanti l'intervento approvato.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 31 di 57

Qualora si rendesse necessaria l'attivazione di edizioni di un intervento in eccedenza alla rispettiva disponibilità finanziaria, il relativo importo può essere aumentato fino ad un massimo del 30% del valore per esso approvato, fermo restando l'ammontare complessivo del P.M.T.

Le variazioni di denominazione, ragione sociale e/o codice fiscale/partita I.V.A. dell'operatore devono essere tempestivamente comunicate ai fini dell'istruttoria e della verifica di mantenimento dei requisiti previsti, e richiedono la modifica dell'atto autorizzativo. Per quanto riguarda le restanti variazioni si rinvia alle disposizioni emanate dai competenti uffici regionali.

Fermo restando l'ammontare complessivo del P.M.T. è possibile, in caso di ritiro, sostituire i partecipanti fino ad un massimo di due subentri per edizione, previa autorizzazione da parte degli uffici regionali.

13.4 TERMINE DELLE ATTIVITÀ E CONCLUSIONE DELL'OPERAZIONE

Tutti gli interventi inseriti nei progetti di mobilità autorizzati devono essere realizzati entro **diciotto mesi** dall'autorizzazione del P.M.T.

Trascorso tale termine, il P.M.T. si intende concluso e tutte le attività che lo costituiscono si considerano concluse; le edizioni eventualmente iniziate dopo tale scadenza, non sono riconosciute ai fini della realizzazione del progetto, né ai fini del relativo finanziamento ed i relativi costi restano a carico del soggetto attuatore/beneficiario. Analogamente non sono riconosciute a consuntivo le parti di attività realizzate successivamente alla suddetta scadenza, anche se avviate nei termini, salvo specifica deroga.

Per le attività che non risultino iniziate entro la suddetta scadenza si procede alla revoca d'ufficio a seguito della quale il relativo contributo è interamente cancellato, senza che ciò comporti variazione delle condizioni e dei parametri contenuti nell'autorizzazione.

L'autorizzazione a realizzare gli interventi di cui al presente Bando esaurisce i propri effetti con la conclusione delle attività in essa previste e con la conseguente liquidazione delle spettanze dovute a titolo di saldo, ovvero con la restituzione degli indebiti ove se ne verifichi l'evenienza, salvo i casi di eventuale contenzioso in atto, per i quali si dovrà attendere il pronunciamento degli organi competenti.

Per le attività oggetto di una autorizzazione che abbia concluso i propri effetti, il soggetto autorizzato non potrà vantare alcun ulteriore diritto nei confronti della Regione Piemonte.

Al termine delle attività l'attuatore/beneficiario dovrà predisporre e trasmettere agli Uffici regionali la relazione finale dell'attività svolta riferita al complesso degli interventi costituenti il P.M.T. autorizzato; la suddetta relazione deve essere redatta sulla falsariga della relazione illustrativa allegata alla domanda di contributo, con l'evidenza degli esiti conseguiti e degli obiettivi raggiunti rispetto al progetto iniziale.

13.5 PENALITÀ

Nei casi di mancata o parziale attuazione di un Progetto di Mobilità Transnazionale autorizzato, per insufficiente attivazione o incompleta esecuzione di edizioni corsuali, anche determinatesi a seguito della revoca di cui al capitolo 13.4, indipendentemente dal fatto che abbiano o meno indotto restituzione di indebiti, si applica all'attuatore/beneficiario la seguente penalità:

- in caso di diminuzione superiore al 10% del valore complessivo dell'importo del P.M.T. riconosciuto a consuntivo rispetto all'importo autorizzato, l'attuatore/beneficiario, su successivi bandi afferenti il medesimo oggetto (per il periodo immediatamente seguente all'accertamento della carenza), potrà richiedere contributi esclusivamente per un importo uguale o inferiore all'importo riconosciuto a consuntivo.

Per diminuzioni inferiori al 10% non è prevista alcuna penalità.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 32 di 57

13.6 TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DEL CONSUNTIVO

Entro 60 giorni dal termine ultimo per la conclusione delle attività di cui al paragrafo 13.4, il beneficiario deve predisporre, trasmettere telematicamente e inviare tramite posta elettronica certificata la “domanda di rimborso finale” ai competenti uffici regionali. La domanda di rimborso finale può essere predisposta dall’operatore solo dopo aver provveduto alla dichiarazione di fine attività per tutti gli interventi appartenenti alla pratica e aver trasmesso agli Uffici regionali la relazione finale (cfr par. 13.4).

14. MODALITÀ PER LA DEFINIZIONE DEL CONSUNTIVO

Il consuntivo del P.M.T. è determinato dalla somma dei consuntivi degli interventi che lo costituiscono.

Il consuntivo di ciascun intervento è determinato dalla somma dei consuntivi delle singole edizioni realizzate.

Il consuntivo di ogni edizione è a sua volta determinato con la medesima metodologia di calcolo adottata per il rispettivo preventivo, applicata per ciascuna di esse alla durata effettiva dei servizi rispettivamente erogati e al numero effettivo dei relativi partecipanti (destinatari, tutor ed eventuali accompagnatori).

Nel caso in cui il **numero di destinatari** risulti inferiore al valore approvato a preventivo, anche a seguito del superamento del limite massimo di assenze, si procede alla rideterminazione del massimale di contributo riconoscibile, in relazione al **numero effettivo di destinatari**.

Si considerano conteggiabili a titolo di **destinatari effettivi** i destinatari che non abbiano cumulato assenze in misura superiore ad un terzo della durata totale effettiva dell’edizione.

Nel caso in cui la **durata totale effettiva delle attività** realizzate risulti inferiore alla durata approvata a preventivo, si procede alla rideterminazione del massimale di contributo riconoscibile, in relazione alle giornate/ore effettivamente erogate. In ogni caso non saranno ammessi a consuntivo gli interventi, anche se realizzati e conclusi, la cui durata complessiva non abbia raggiunto almeno un terzo della durata prevista dalla relativa autorizzazione.

Si precisa che per “durata totale effettiva” dell’edizione si intende il numero effettivo di giorni di permanenza all’estero, compresi gli eventuali giorni di viaggio.

Per le attività A1-Tirocini e A3-Visite di studio- la presenza minima all’estero, per il riconoscimento del destinatario effettivo (e quindi rendicontabile), si calcola sulla base della durata totale effettiva dell’attività come sopra definita.

Per le attività A2-Formazione transnazionale la presenza minima ai fini del riconoscimento del destinatario si calcola sulla base delle ore di formazione effettivamente erogate (servizio formativo specifico).

Nei casi di revoca di cui al capitolo 15, si procede alla conseguente riduzione del massimale di contributo del progetto.

Nel caso in cui il **periodo di permanenza all’estero** risulti inferiore a quanto approvato, in relazione al servizio di supporto individuale alla mobilità transnazionale, il massimale di contributo riconoscibile è rideterminato in relazione ai giorni di permanenza all’estero accertata per i destinatari effettivi.

Il **mancato rispetto delle priorità** di cui al capitolo 2 che, in quanto riconosciute, abbiano determinato l’attribuzione di uno specifico punteggio in sede di approvazione di un intervento, comporta la **revoca del relativo contributo**.

Qualora la priorità non sia rispettata per una singola edizione delle attività, si intende revocato il contributo della sola edizione. Nel caso in cui più della metà delle edizioni di un intervento prioritario non ne rispettino le condizioni viene revocato il contributo dell’intero intervento; qualora il mancato rispetto di priorità riconosciute riguardi più della metà degli interventi costituenti il progetto approvato, la revoca è estesa al **contributo dell’intero progetto**.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 33 di 57

Le spese sostenute saranno riconoscibili, nei limiti dell'importo approvato, solo fino alla concorrenza del massimale risultante dalle predette rideterminazioni.

14.1 RIDETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI IN RELAZIONE AI SERVIZI

L'importo riconoscibile di tutti i servizi risulta essere pari al massimale come di seguito rideterminato.

“Servizio 1 – Supporto organizzativo”: Il servizio è riconosciuto per ciascun destinatario effettivo così come definito nel presente Bando.

“Servizio 2 – Tutoring”: il servizio è riconosciuto per le sole ore di attività effettivamente erogate e che trovino riscontro sui supporti di rilevazione delle attività (registri informatizzati e supporti cartacei). **Per le attività A3 – Visite di studio il servizio è riconosciuto limitatamente alle ore erogate ai destinatari effettivi**, così come definiti dal presente Bando.

“Servizio 3 – Servizio formativo specifico”: il servizio è riconosciuto per le sole ore effettivamente frequentate dai destinatari effettivi, così come definiti dal presente Bando e che trovino riscontro sui supporti di rilevazione delle attività (registri informatizzati e supporti cartacei). Pertanto, l'allievo che abbia frequentato almeno i 2/3 del corso si considera rendicontabile, ma vengono riconosciute le sole ore di formazione che egli ha effettivamente frequentato.

“Servizio 4 – Supporto linguistico”: il servizio è riconosciuto per le sole attività A2 – Tirocini la cui durata totale effettiva è pari o superiore ai 19 giorni (con esclusione dei giorni di viaggio) e solo per ciascun destinatario effettivo, così come definito nel presente Bando, per il quale sia stato richiesto in sede di preventivo. Ai fini del riconoscimento del servizio, l'avvenuta formazione di ciascun destinatario deve essere documentata attraverso l'attestazione del risultato del test di ingresso e del superamento del test finale; l'attestazione deve essere rilasciata dal responsabile dell'intervento.

“Servizio 5 – Supporto individuale” e “Servizio 6 – Supporto individuale accompagnatore”: entrambi i servizi sono riconosciuti per i soli giorni di effettiva permanenza all'estero, compresi i giorni di viaggio. Il Servizio 5 - Supporto individuale è riconosciuto solo per i destinatari effettivi. Ai fini della definizione dell'importo ammissibile relativamente al supporto individuale è necessario fare riferimento ai seguenti elementi:

- le ore relative al supporto individuale del singolo destinatario/accompagnatore che devono trovare riscontro sui supporti di rilevazione delle attività (registri informatizzati e supporti cartacei);
- il numero di giorni trascorsi all'estero dal singolo destinatario/accompagnatore, compresi i giorni di viaggio. Per essere conteggiati i giorni di viaggio devono risultare registrati sui relativi supporti informatici e cartacei;
- relativamente all'attività A2 – Formazione transnazionale, nel caso di reciprocità e di mantenimento della stessa, il calcolo del supporto individuale fa riferimento al numero complessivo di destinatari presenti all'estero e al numero complessivo di giorni di permanenza all'estero (nei soli Paesi indicati nell'Allegato “A” tabella 4 del presente bando).

“Servizio 7 - Viaggio”: Il servizio è riconosciuto per ciascun destinatario effettivo così come definito nel presente Bando e per ciascun tutor/eventuale accompagnatore. La località estera dove si è svolta l'attività deve rientrare nella fascia chilometrica indicata in sede di preventivo dell'intervento. Qualora ci siano delle variazioni in sede di consuntivo, il massimale di contributo per il servizio 7 sarà riparametrato in relazione all'effettiva fascia chilometrica di appartenenza, fermo restando l'attribuzione della U.C.S. relativa alla fascia indicata a preventivo qualora la località prescelta appartenga ad una fascia superiore.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 34 di 57

15. CONTROLLI

Il soggetto presentatore/attuatore è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza a esse connessi. È altresì responsabile, come per le dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda, di ogni altra certificazione resa nel corso di realizzazione delle attività oggetto di autorizzazione.

Per le attività autorizzate a valere sul presente Bando si applicano le disposizioni contenute nel documento “Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR-FSE 2014-2020 della Regione Piemonte” approvate con D.D. n. 1610 del 21/12/2018 e s.m.i.

E' facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato e della Regione di effettuare visite anche senza preavviso in ogni fase dell'attività. Di conseguenza il soggetto attuatore ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

Si ricorda che il soggetto attuatore ha l'obbligo di conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività, in base alla vigente normativa.

Qualora dai controlli emergessero gravi irregolarità nella conduzione delle azioni, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, si dispone, previa comunicazione all'attuatore, la revoca parziale o totale del contributo.

La redazione del rendiconto è supportata da una procedura preliminare di comunicazione per via telematica dei dati di fine attività; l'attuatore è tenuto a predisporre il rendiconto sull'apposita procedura informatica e a richiederne la verifica da parte del soggetto incaricato dall'Amministrazione.

16. FLUSSI FINANZIARI

Successivamente alla sottoscrizione dell'atto di adesione, e previa autocertificazione dell'avvenuto inizio delle attività relative all'intervento di mobilità, la Regione attiverà le procedure di erogazione dei contributi di cui al presente Bando nei confronti dei soggetti attuatori titolari di attività di mobilità autorizzate, con le modalità di seguito descritte:

Prima attribuzione

La prima attribuzione, **a titolo di anticipo**, è fissata nella misura del **50%** del valore del P.M.T. autorizzato ed è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni:

- avvenuta sottoscrizione e trasmissione agli Uffici regionali competenti dell'atto di adesione;
- avvenuta comunicazione dell'inizio delle attività tramite autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00;
- presentazione di idonea garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, per l'importo dell'anticipo.

Ulteriori attribuzioni

E' altresì prevista l'erogazione di un ulteriore importo pari al 20% del valore del P.M.T. a titolo di stato di avanzamento, quando sia stato realizzato almeno il 70% delle attività complessivamente previste in termini di edizioni concluse.

L'effettiva erogazione di tale quota è subordinata agli esiti dei controlli effettuati dall'Autorità di Gestione sulle attività dichiarate.

La richiesta di erogazione dell'importo relativo al suddetto stato di avanzamento deve riportare le informazioni di carattere fisico ed economico inerenti **tutte le attività effettivamente realizzate** a partire dalla data di avvio del P.M.T. stesso.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 35 di 57

Saldo

Entro 60 giorni dalla conclusione delle attività di ciascuna operazione, deve essere predisposta da parte del soggetto beneficiario la domanda di rimborso finale; tale domanda deve riportare le informazioni di carattere fisico ed economico inerenti **tutte le attività effettivamente realizzate e concluse**, e deve essere trasmessa sia telematicamente sia mediante posta elettronica certificata ai competenti uffici regionali.

La domanda di rimborso finale deve essere preceduta dall'invio agli uffici regionali della **relazione finale** dell'attività svolta e dei risultati conseguiti dal complesso degli interventi costituenti il P.M.T.

La domanda di rimborso finale deve essere accompagnata dalla documentazione attinente la verifica del rispetto delle priorità che, in quanto riconosciute, abbiano determinato l'attribuzione di uno specifico punteggio in sede di approvazione dell'intervento. Nello specifico:

- **Priorità connessa all'erogazione del servizio di individuazione e validazione delle competenze** acquisite in contesti non formali e informali secondo la normativa regionale - Per i soli interventi di **tirocinio**: per ogni edizione dell'intervento di tirocinio dovrà essere prodotta la seguente documentazione:
 - l'elenco dei destinatari in corrispondenza di ognuno dei quali deve essere riportato il n. univoco dell'eventuale attestato finale;
 - per ogni destinatario deve essere prodotto inoltre il verbale di validazione delle competenze acquisite.
- **Priorità connessa all'applicazione della metodologia ECVET per i soli corsi di formazione transnazionale**: per ogni edizione dell'intervento di formazione transnazionale dovrà essere prodotta la seguente documentazione:
 - MEMORANDUM OF UNDERSTANDING;
 - GRIGLIE ECVET DELLE COMPETENZE (LEARNING OUTCOMES) per ogni destinatario.
- **Priorità connessa alla presenza nel partenariato di almeno un'organizzazione EURES attiva e operante nel territorio regionale** - Per i soli interventi di **tirocini** e i **corsi di formazione transnazionale**: per ogni edizione dell'intervento tirocinio o corso di formazione transnazionale dovrà essere prodotta la seguente documentazione:
 - un report controfirmato dall'organizzazione EURES che deve descrivere il ruolo effettivamente svolto dal partner EURES nell'edizione ed in particolare dovrà evidenziare la data dell'evento informativo, gli argomenti trattati nell'incontro (cfr. Par. 2.1.3 e 2.2.3) nonché i risultati che l'intervento dell'organizzazione ha apportato in termini di effettivo valore aggiunto alle attività medesime;
 - il foglio firma relativo all'incontro informativo con i destinatari delle singole edizioni.

Decorso inutilmente il termine di 60 giorni sopra richiamato, l'Amministrazione si riserva di procedere alla revoca dell'intero finanziamento e al recupero delle somme eventualmente già erogate.

17. AIUTI DI STATO

Il finanziamento delle attività disciplinate dal presente Bando, destinate a singole persone ai fini del miglioramento delle proprie rispettive conoscenze e competenze, non si configura come aiuto di Stato ai sensi della normativa comunitaria di riferimento.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 36 di 57

18. INFORMAZIONE, PUBBLICITA' E VISIBILITA'

Gli attuatori beneficiari titolari di un P.M.T. autorizzato possono dare evidenza delle attività in esso compreso attraverso il proprio sito internet o altri strumenti di informazione nel rispetto delle disposizioni di seguito riportate.

La pubblicizzazione delle attività deve avvenire nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 115 e seguenti del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. e in conformità della "Strategia unitaria di Comunicazione per i POR FSE e FESR 2014/2020" approvata dal comitato di Sorveglianza nella seduta del 12 giugno 2015.

Nel rispetto di tale Strategia la Regione Piemonte elabora un format di immagine coordinata attraverso il quale viene identificata tutta la comunicazione dei POR, sia quella elaborata dalla Regione Piemonte sia quella assunta direttamente dagli Organismi intermedi, dai Beneficiari e da tutti i soggetti che comunicano attività finanziate con Fondi Strutturali Europei.

Scopi del format comunicativo per la programmazione 2014-2020, sono: rafforzare l'immagine dei fondi strutturali, valorizzare il sistema dei soggetti comunicanti e rendere immediatamente riconducibili a un unico ambito le iniziative promosse e finanziate dalla programmazione.

Gli elementi del format di immagine coordinata, cui tutti i soggetti suddetti devono obbligatoriamente attenersi, sono disponibili all'indirizzo:

www.regione.piemonte.it/europa2020/grafica.htm

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web, ove esista, una breve descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un manifesto/targa che riporti, nell'ambito dell'immagine coordinata, informazioni sul progetto e sul co-finanziamento del Fondo Sociale Europeo.

Qualsiasi documento relativo all'attuazione di un'operazione destinata al pubblico o ai partecipanti, deve essere impaginata tenendo conto degli elementi del format di immagine coordinata (in cui sono presenti i loghi dei soggetti finanziatori, la denominazione del Fondo e il riferimento al co-finanziamento).

Per le indicazioni relative all'informazione e comunicazione non definite dal presente Avviso, si rinvia alla sezione 10.5 "Gli obblighi di informazione, pubblicità e visibilità" del documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte", approvate con D.D. n. 1610 del 21 dicembre 2018 e s.m.i..

La Regione si riserva di dare evidenza sul proprio sito istituzionale dei Progetti di Mobilità Transnazionale autorizzati ai sensi del presente Bando e attuare altri adempimenti in tema di comunicazione.

19. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e s.m.i., tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 euro devono essere resi disponibili su richiesta alla Commissione e alla Corte dei conti per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

Nel caso di operazioni diverse da quelle di cui sopra, tutti i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 37 di 57

Inoltre, in base alla normativa nazionale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

I soggetti attuatori o beneficiari conservano la documentazione di spesa, in base alla normativa comunitaria e consentono l'accesso ai documenti sopra citati in caso di ispezione e ne forniscono estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso almeno il personale autorizzato dell'AdG, dell'AdC, degli OI, dell'AdA e degli organismi di cui all'art. 127, par. 2 del Reg. (UE) 1303/2013 e.s.m.i..

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

20.1 IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia (D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018, D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018; D.D. 219 dell'8 marzo 2019 e s.m.i.).

Il trattamento dei dati personali forniti dai Soggetti che presentino domanda di contributo in risposta al presente avviso pubblico sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruttoria, mediante verifica di ammissibilità e mediante valutazione di merito, ai fini della concessione dei contributi previsti;
- verifica della sussistenza, pertinenza e congruità delle spese rendicontate ai fini dell'erogazione dei contributi concessi, controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nell'ambito del procedimento;
- monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a contributo;
- comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico, dei seguenti dati: estremi identificativi del soggetto beneficiario del contributo, denominazione del progetto finanziato, ammontare del finanziamento concesso ed erogato.

Ai sensi dell'art. 13 del RGDP, si allega al presente bando l'Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato E), rivolta ai soggetti interessati di cui al paragrafo seguente.

20.2 SOGGETTI INTERESSATI DAL TRATTAMENTO DEI DATI

Sono da intendersi destinatari della citata Informativa, in qualità di Interessati, le seguenti persone fisiche:

- rappresentanti legali e amministratori dei Soggetti che presentano domanda in risposta al presente Bando e rappresentanti dei partner intermediari esteri;
- persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dei Soggetti sopra indicati e che siano coinvolti nell'erogazione degli interventi oggetto di contributo.

Il legale rappresentante di ciascun Soggetto candidato è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati al trattamento sopra elencati nonché ai partner intermediari all'estero.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 38 di 57

20.3 RESPONSABILI (ESTERNI) DEL TRATTAMENTO

Ogni Beneficiario/Soggetto attuatore delle misure oggetto del presente avviso, se tenuto a trattare dati personali per conto della Direzione Coesione, sarà nominato “Responsabile (esterno) del trattamento”, secondo quanto previsto dalla DD n. 219 dell'08/03/2019 e s.m.i...

La nomina di “Responsabile (esterno) del trattamento” avrà effetto per Soggetti che abbiano sottoscritto, firmando l’Atto di adesione l’impegno di effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e in applicazione delle istruzioni documentate fornite dal Delegato del Titolare del trattamento. Tale nomina avrà efficacia a partire dalla data di trasmissione dell’Atto di adesione all’ufficio competente e fino al termine dell’intervento

Nel caso di Raggruppamenti temporanei, fermo restando che l’Atto di adesione viene sottoscritto dal Soggetto capofila, qualora anche gli altri componenti del raggruppamento siano tenuti a trattare dati personali, l’Atto di adesione dovrà essere sottoscritto da tutti i componenti nominati “Responsabili (esterni) del trattamento”, limitatamente alle responsabilità inerenti al trattamento dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dall’avviso. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile (esterno) del trattamento ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite.

20.4 SUB-RESPONSABILI

Il Delegato del Titolare di cui all’Informativa allegata al presente bando (Allegato E) conferirà autorizzazione scritta generale al Responsabile (esterno) a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l’obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art.28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile (esterno) faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati. Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali. Il Responsabile si impegna a mantenere, nei confronti del Delegato del Titolare, la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali. Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l’aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

20.5 INFORMATIVA AI DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Il Beneficiario/Soggetto attuatore delle attività che sia nominato Responsabile esterno, in fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari degli interventi (partecipanti alle esperienze di mobilità), è tenuto ad informarli tramite apposita Informativa ai sensi dell’art.13 del Reg. (UE) 2016/679, che ciascun interessato dovrà sottoscrivere per presa visione. Tale informativa da consegnare ai destinatari sarà fornita congiuntamente alle “Istruzioni documentate ai Responsabili Esterni (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)”, con apposito provvedimento. Il Beneficiario/Soggetto attuatore è tenuto altresì a conservare tale documentazione.

Lo schema di informativa è disponibile on line, all’indirizzo:

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 39 di 57

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/gestione-attuazione-por-fse/moduli-standard-gestione-amministrativa-por-fse>

20.6 TITOLARI AUTONOMI E CONTITOLARI DEL TRATTAMENTO

Qualora il Beneficiario/Soggetto attuatore delle misure oggetto del presente bando, sia tenuto, nell'ambito delle attività oggetto di contributo, a trattare dati personali di cui esso stesso è titolare ai sensi dell'art.4, par.7 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD), sarà cura del Soggetto medesimo trattare i dati personali dei destinatari degli interventi oggetto del bando pubblico in conformità alla normativa vigente. Ai Soggetti titolari autonomi del trattamento, non è richiesta la sottoscrizione delle dichiarazioni 2, f, o, p, q, r, s dell'Atto di Adesione, inerenti al trattamento dei dati personali, pertanto il legale rappresentante del Soggetto di cui sopra dovrà barrare per annullamento le suddette dichiarazioni, specificando che non si applicano al sottoscritto firmatario in quanto titolare autonomo dei dati. Ove l'Amministrazione procedente ravvisasse situazioni di contitolarità del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 26 del RGPD, le rispettive responsabilità saranno determinate mediante uno specifico accordo, secondo modalità che saranno successivamente definite.

Si ricorda che, ai sensi del GDPR, i Titolari del trattamento sono tenuti a fornire agli interessati, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, le informazioni di cui all'art.13, ivi compresi gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art.13, par.1, lett.e) e pertanto a esplicitare che i suddetti dati verranno comunicati alla Regione Piemonte, Direzione Coesione sociale.

21.DISPOSIZIONI FINALI

21.1 INQUADRAMENTO GIURIDICO E FISCALE DELLE SOMME EROGATE

I contributi FSE erogati nell'ambito dell'attuazione dei programmi operativi, finalizzati alla realizzazione di attività di formazione professionale e di aiuti alle persone nell'ambito di un regime di concessione di sovvenzione ex art. 12 della legge n. 241/90, si ritengono esclusi dal campo di applicazione dell'IVA, così come riportato alla sezione 10.3 "Gli aspetti fiscali e civilistici" del documento "Linee guida per la gestione ed il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte", di cui alla D.D. n.1610 del 21 dicembre 2018 e s.m.i.

21.2 CONTABILITÀ SEPARATA

Ai sensi del Regolamento Europeo (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. la gestione degli interventi finanziati con i Fondi Strutturali deve essere tenuta distinta in modo da poter essere individuata e provata in caso di verifica amministrativo-contabile da parte dei preposti organi di controllo dello Stato, dell'Autorità di Gestione, nonché dell'Unione Europea.

In particolare, l'art. 125, comma 4 del Regolamento (UE), ferme restando le norme contabili nazionali, prevede l'adozione da parte del beneficiario di una contabilità separata o di una codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del finanziamento.

21.3 ADEMPIMENTI INERENTI IL MONITORAGGIO DELLE OPERAZIONI

Al fine di adempiere alle prescrizioni regolamentari in merito al monitoraggio degli interventi cofinanziati dal POR FSE 2014 2020 della Regione Piemonte, i beneficiari sono tenuti alla raccolta delle informazioni inerenti i partecipanti, necessarie per la quantificazione degli indicatori indicati nel POR FSE e nell'Allegato I al Reg. (UE) 1304/2013.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 40 di 57

Tali informazioni devono essere raccolte e trattate in conformità alle vigenti norme in tema di trattamento dei dati personali e dei dati sensibili ed essere trasmesse alla Direzione regionale Coesione Sociale attraverso gli applicativi informatici di gestione delle attività di formazione professionale predisposti dall'Autorità di Gestione.

21.4 TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della D.G.R. n. 15-3199 del 26/04/2016 inerente la ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione regionale Coesione Sociale, il termine di conclusione del procedimento amministrativo di approvazione degli interventi di cui al presente Bando è fissato in 120 giorni dalla scadenza ultima prevista per la presentazione delle domande.

21.5 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento di selezione delle operazioni di cui al presente Bando è il Dirigente del Settore Formazione Professionale della Direzione regionale Coesione Sociale.

Eventuali richieste di informazioni possono essere indirizzate al Settore Formazione Professionale della Direzione regionale Coesione Sociale alla seguente casella di posta elettronica **transnazionalità@regione.piemonte.it**, indicando sempre nell'oggetto della comunicazione il riferimento al bando P.M.T periodo 19_21.

21.6 ADEMPIMENTI NORMATIVA ANTIMAFIA

Ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, l'Amministrazione provvederà ad acquisire l'informazione antimafia attestante l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 D.lgs. 159/2011, nonché l'attestazione della sussistenza o meno di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa per i beneficiari delle sovvenzioni e, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.lgs.159/2011, procederà anche in pendenza dell'informazione predetta, riservandosi, in caso di irregolarità accertate in esito alle verifiche, di revocare i contributi.

22. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

I riferimenti normativi e amministrativi già citati nella Direttiva Mobilità approvata con D.G.R. n. 16-880 del 06/05/2019 si intendono come interamente richiamati nel presente Bando.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 41 di 57

ALLEGATO A
Parametri di calcolo/U.C.S.

Servizio 1 – Supporto organizzativo. Per tutti i tipi di intervento - Parametro Erasmus +: 350 Euro procapite.

Servizio 2 – Tutoring Individuale per gli interventi di tirocinio (attività A1) e per gli interventi di formazione transnazionale (attività A2):

TABELLA 1 - Calcolo del preventivo del Servizio 2		
Durata intervento in giorni (escluso il viaggio)	Media giornaliera delle ore di tutoring	U.C.S. di riferimento (Euro)
Dal 1° al 56°	2,5	35,50
Dal 57° al 112°	2	
Dal 113° al 168°	1	
Dal 169° alla conclusione	0,5	

per le visite di studio (attività A3) :

TABELLA 2 - Calcolo del preventivo del servizio 2		
Durata intervento in giorni (escluso il viaggio)	Media giornaliera delle ore di tutoring	U.C.S. di riferimento (Euro)
Dal 1° al 14°	0,5	13

Esempio calcolo quota tutoring

Tipo azione: Tirocinio (destinatari azione A1)

Durata dell'intervento: 120 giorni (escluso viaggio) - Indipendentemente dalla destinazione.

	da 1° a 56° g	da 57° a 112° g	da 113° a 168° g	Oltre il 169° g	TOTALE
Media giorn. ore tutoring	2,5	2	1	0,5	-
N. giorni x fascia	56	56	8	-	120
Calcolo	2,5 x 56	2 x 56	1 x 8	-	-
Totali per fascia	140	112	8	-	260,00

2,5 x 56gg = 140 [massimale previsto per i primi 56 giorni]

(112-56) = 56 giorni [giornate superiori a 56 per le quali si applica il secondo parametro]

2 x 56 gg = 112 [massimale previsto a partire dal 57° giorno]

(120-112) = 8 giorni [giornate superiori a 112 per le quali si applica il terzo parametro]

1 x 8 gg = 8 [massimale previsto a partire dal 113° giorno e che si applica agli ultimi 8 giorni]

140 + 112 + 8 = 260 [monte ore complessivo di tutoraggio riferito all'intervento della durata di 120 giorni] da moltiplicare per l'U.C.S di riferimento (Euro 35,50).

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 42 di 57

Servizio 3 – Servizio formativo specifico

per gli interventi di formazione transnazionale (attività A2):

TABELLA 3 - Calcolo del preventivo del servizio 3		
Durata in gg dell'intervento (escluso viaggio)	Media giornaliera delle ore di formazione	U.C.S. di riferimento (Euro)
Dal 1° al 112°	5	10,8 (*)

(*) Nel calcolo del preventivo della singola edizione dal 13° al 14° destinatario la U.C.S di riferimento è ridotta a 2 Euro.

Servizio 4 – Supporto linguistico Solo per interventi di tirocinio della durata pari o superiore a 19 giorni (con esclusione dei giorni di viaggio) - Parametro Erasmus+: 150 Euro procapite.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 43 di 57

Servizio 5 –Supporto individuale alla mobilità transnazionale Per tutti i tipi di intervento.

TABELLA 4 - Calcolo del preventivo del servizio 5				
		<i>Quota giornaliera (in Euro) per classe di durata</i>		
		<i>Destinatari Azioni A1 e A2</i>		<i>Destinatari azione A3</i>
Paese di destinazione		<i>da 1 a 14 gg</i>	<i>da 15 a 367 gg</i>	<i>Da 1 a 14</i>
Austria	AT	62	43	112
Belgio	BE	62	43	112
Bulgaria	BG	53	37	98
Cipro	CY	62	43	112
Repubblica Ceca	CZ	53	37	98
Germania	DE	62	43	112
Danimarca	DK	72	50	126
Estonia	EE	53	37	98
Grecia	EL	62	43	112
Spagna	ES	62	43	112
Finlandia	FI	72	50	126
Francia	FR	62	43	112
Croazia	HR	53	37	98
Ungheria	HU	53	37	98
Irlanda	IE	72	50	126
Islanda	IS	72	50	126
Liechtenstein	LI	72	50	126
Lituania	LT	53	37	98
Lussemburgo	LU	72	50	126
Lettonia	LV	53	37	98
Macedonia	MK	53	37	98
Malta	MT	62	43	112
Olanda	NL	62	43	112
Norvegia	NO	72	50	126
Polonia	PL	53	37	98
Portogallo	PT	62	43	112
Romania	RO	53	37	98
Serbia	RS	53	37	98
Svezia	SE	72	50	126
Slovenia	SI	53	37	98
Rep. Slovacca	SK	53	37	98
Turchia	TR	53	37	98
Regno Unito	UK	72	50	126

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 44 di 57

Esempio calcolo quota pro-capite supporto individuale

Tipologia azione: Tirocinio (attività A1)

Destinazione: Austria

Durata dell'intervento: 30 giorni (28 gg + 2 gg viaggio)

	da 1° a 14° g	da 15° a 367° g	TOTALE
AUSTRIA (€/g)	62	43	-
N. giorni x fascia	14	16	30
Calcolo	62 x 14	43 x 16	-
Totali per fascia	868	688	1.556

62€ x 14gg = 868,00€ [massimale previsto per i primi 14 giorni]

(30-14) = 16 giorni [giornate superiori a 14 per le quali si applica il secondo parametro]

43€ x 16 gg = 688,00€ [massimale previsto a partire dal 15° giorno e che si applica agli ulteriori 16 giorni]

868,00€ + 688,00€ = 1.556,00€ [quota complessiva per 28 giorni in Austria]

Per ulteriori esempi di calcolo è possibile consultare il sito dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ alla pagina:

http://www.erasmusplus.it/wp-content/uploads/2014/12/Massimali_2019-Mobilit%C3%A0.pdf

Servizio 7 – Viaggio Per tutti i tipi di intervento:

Tabella 5 - Calcolo del preventivo del servizio 7	
Fascia di distanza (Km)	Quota fissa pro-capite per un viaggio di andata e ritorno (Euro)
10-99	20
100-499	180
500-1999	275
2000-2999	360
3000-3999	530
4000-7999	820
8000-19999	1.500

La fascia chilometrica si riferisce ad una sola tratta del viaggio mentre la tariffa corrispondente copre sia il viaggio di andata che quella di ritorno.

La fascia di distanza deve essere determinata utilizzando il Calcolatore di distanza online messo a disposizione dalla Commissione Europea all'indirizzo:

http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/distance-calculator_en

che consente di misurare la distanza dalla città di partenza a quella di destinazione.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 45 di 57

ALLEGATO B
Relazione illustrativa del P.M.T.

SEZIONE 1
ANAGRAFICA

SOGGETTO ATTUATORE - *Riportare la denominazione del soggetto attuatore*

SEDI INTERESSATE - *Riportare l'elenco delle sedi operative del soggetto attuatore interessate dal progetto*

SEZIONE 2
DATI GENERALI DEL P.M.T.

PROGETTO - *Riportare titolo del progetto e l'eventuale acronimo*

CODICE IDENTIFICATIVO – *Riportare il “numero domanda” attribuito dalla procedura informatizzata di inoltro, rilevato dal modulo originale di domanda*

INTERVENTI - *Barrare le tipologie di intervento costituenti il PMT indicando per ciascuna il responsabile-coordinatore dell'organizzazione*

Tipologia	Responsabile- coordinatore organizzativo
<input type="checkbox"/> A1 Tirocini all'estero	_____
<input type="checkbox"/> A2 Formazione transnazionale	_____
<input type="checkbox"/> A3 Visite di studio	_____

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 46 di 57

OBIETTIVI DEL P.M.T. - *Riportare gli obiettivi dell'intero progetto (Max 3.000 caratteri)*

FOLLOW UP E DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI RELATIVI AL P.M.T - *Riportare quali sono le azioni di follow up che si intende mettere in campo al termine dell'esperienza di mobilità transnazionale, quali attività verranno realizzate per divulgare i risultati del P.M.T .all'esterno e a quali target sono rivolte tali azioni (Max 2.000 caratteri)*

INTEGRAZIONE PRINCIPI ORIZZONTALI – Relazione sulle buone prassi per le pari opportunità - *Indicare sinteticamente le attività svolte nell'ambito delle pari opportunità, incluse specifiche modalità/azioni di sensibilizzazione dei destinatari degli interventi su tale tema. (Max 2.000 caratteri)*

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 47 di 57

SEZIONE 3

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - *(Da compilare per ciascun intervento del P.M.T.)*

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO _____

N. PROGRESSIVO *(Rilevato dalla domanda Libra)* _____

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO TIROCINIO FORMAZIONE VISITA DI STUDIO

PAESE DI DESTINAZIONE _____

DURATA DELL'INTERVENTO IN GIORNI _____ **EVENTUALI N. GIORNI DI VIAGGIO** _____

DI CUI GIORNI EVENTUALMENTE SVOLTI IN ITALIA _____ *(Per i soli interventi A2 Formazione)*

SETTORE/I DI RIFERIMENTO _____

PARTNER INTERMEDIARIO/I _____

TEMATICA PRIORITARIA *(per i soli interventi di tipo A3 visite di studio per i quali è stata richiesta la relativa priorità)* _____

ALTRI PARTNER - *Riportare per ciascuno degli eventuali altri partner (italiani o stranieri) la denominazione, una breve descrizione delle rispettive attività (max 2000 caratteri)*

PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO - *Illustrare l'analisi che ha portato alla proposta d'intervento motivando la scelta del Paese di destinazione, del settore/i di riferimento e della durata complessiva. (Max 3000 caratteri)*

Indicare come viene effettuata la scelta dei Partner Intermediari e degli altri eventuali Partner, specificando quali competenze devono essere apportate al Progetto – (Max 3.000 caratteri)

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 48 di 57

CONTENUTI DELL'INTERVENTO - *illustrare i contenuti dell'intervento ed il relativo programma di lavoro. Per le attività di tipo "A1" – Tirocini, specificare e quantificare le eventuali attività propedeutiche svolte all'estero. Per le attività di tipo "A2" - Formazione transnazionale - specificare il programma didattico, indicando gli argomenti e le ore ad essi dedicate, nonché gli strumenti utilizzati (attrezzature, laboratori, supporti didattici ecc. - Max 3.000 caratteri)*

DESTINATARI - *Esplicitare le caratteristiche dei destinatari dell'intervento (non limitandosi alla descrizione codificata in domanda). Descrivere la loro provenienza, il loro background e i bisogni a cui si intende rispondere, indicando altresì l'impatto atteso in termini di acquisizione/miglioramento di competenze, comportamenti e/o occupazione. (Max 3000 caratteri)*

Descrivere il sistema di reclutamento e la metodologia di selezione dei destinatari. (Max 2.000 caratteri)

Riportare le attività volte ad assicurare una adeguata preparazione personale/linguistica e culturale dei destinatari (Max 2.000 caratteri)

Descrivere le modalità attraverso cui verrà realizzato il tutoring e il monitoraggio pedagogico dei destinatari con particolare riferimento ai soggetti disabili/svantaggiati eventualmente presenti (Max 2.000 caratteri)

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 49 di 57

VALUTAZIONE DEI RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO IN ITINERE E AL TERMINE DELL'ATTIVITA'

Descrivere la modalità con cui verrà effettuata la valutazione dei risultati conseguiti in itinere e al termine della mobilità per verificare le competenze acquisite e i progressi realizzati rispetto al livello iniziale, nonché la validazione degli esiti. (Max 2.000 caratteri)

INTEGRAZIONE PRINCIPI ORIZZONTALI - *Indicare come si intende garantire per il presente intervento il rispetto del principio dello sviluppo sostenibile. (Max 2.000 caratteri)*

PRIORITA' EURES - *Indicare i dati identificativi dell'eventuale/i partner EURES attivo e operante nel territorio regionale e descrivere il relativo ruolo specifico nel progetto, tenendo conto che l'intervento dell'organizzazione EURES deve consistere almeno in un incontro informativo con i destinatari dell'intervento, preferibilmente prima della partenza, nel corso del quale devono essere illustrati gli strumenti messi a disposizione dalla Rete EURES, in particolare la disponibilità della Chat con un consulente EURES e l'accesso all'European Job Days. (Max 500 caratteri)*

SOSTENIBILITA' - *Descrivere le modalità organizzative dell'intervento, in particolare per quanto riguarda il sostegno logistico ai partecipanti specificando le azioni messe in campo nel caso di soggetti disabili, svantaggiati o con esigenze speciali. Descrivere le modalità di presidio da parte della sede accreditata responsabile anche in relazione agli altri interventi del progetto (Max 2.000 caratteri).*

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 50 di 57

ALLEGATO C

Schema tipo dell'accordo tra il soggetto attuatore e il partner intermediario

PARTNERSHIP AGREEMENT

THE FOLLOWING AGREEMENT IS BETWEEN:

The organisation:

(Address)

Represented by:

Hereafter denominated "**INTERMEDIARY PARTNER**"

AND

The organisation:

(Address)

Represented by:

Hereafter denominated "**PROMOTING ORGANISATION**"

for the purpose of carrying out the transnational mobility
project: _____

consisting of the following
interventions: _____

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 51 di 57

THE FOLLOWING TERMS AND CONDITIONS ARE AGREED AS FOLLOWED:

Article 1- Contract object

(Describe the object of request from the promoting organisation to the intermediary partner and the responsibilities that the intermediary partner takes upon itself about accommodation, logistic support, tutoring and mentoring, placement and language training)

Article 2- Terms of engagement

The INTERMEDIARY PARTNER engages:

(Describe in detail the commitments that the intermediary partner assumes)

The PROMOTING ORGANISATION engages:

(Describe in detail the commitments that the promoting organisation assumes, including appropriate insurance)

Article 3 - Price and Commission

(Mention the method and schedule of payment used by the promoting organisation to pay the intermediary partner for the services provided, as specified in their budget)

Article 4 - Confidentiality

(Specify the commitment from both parties to respect strict confidentiality about any part of the contract)

Article 5 – Duration

(Mention the duration of the present agreement and the possible renewable period)

Article 6 – Misconduct

(Assume the regulation in the event of misconduct)

Article 7 – Disagreement

(Define how the intermediary partner and the promoting organisation intend to reach an agreement in the event of disagreement between the two parties)

Article 8 – Processing of personal data

(describe the methods of processing personal data of both parties)

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 52 di 57

On behalf of.....(*promoting organization*)

On behalf of(*intermediary partner*)

Date _____

Date _____

Place _____

Place _____

Signed by (print name)

Signed by (print name)

Signature and seal

Signature and seal

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 53 di 57

ALLEGATO D

Schema tipo della lettera di intenti da redigere su carta intestata del partner

(per i partner di progetto diversi dal Partner intermediario e per eventuali partner EURES)

OGGETTO: Adesione in qualità di partner ad attività integrativa.

*Ai fini della realizzazione della mobilità transnazionale di cui all'oggetto, con particolare riferimento all'intervento in esso contenuto (**indicare la denominazione**) ed in relazione alle disposizioni previste dal Bando della Regione Piemonte per la presentazione di **P.M.T – Periodo 2019/2021***

il sottoscritto:

Cognome e nome del legale rappresentante/procuratore speciale del soggetto partner

legale rappresentante/procuratore speciale dell' Ente

Sede _____

denominazione dell'ente candidato a partner del soggetto attuatore con l'indicazione della sede

intende aderire in qualità di partner alla realizzazione dell'intervento in oggetto presentato da:

denominazione del soggetto attuatore e presentatore

A tale scopo dichiara:

- **che la propria organizzazione svolge le seguenti attività:**

(indicare le attività prevalenti dell'organizzazione)

- **di assumere i seguenti ruoli all'interno dell'intervento:**

(specificare il ruolo assunto dal candidato partner nella realizzazione dell'intervento)

- **di impegnarsi a:**

(indicare quali sono gli impegni che il partner assume all'interno del progetto nei confronti del soggetto attuatore)

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 54 di 57

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR)”.

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Coesione sociale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i.”;
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative all'avviso pubblico/bando per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore “pro tempore” della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte.
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è: il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità di Audit e di Certificazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
 - Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 55 di 57

trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Data _____

In fede

Timbro e firma leggibile

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 56 di 57

ALLEGATO E

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Legale rappresentante,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”, di seguito GDPR.

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i.;
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio);
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore “pro tempore” della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte;
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con il bando pubblico.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità di Audit e di Certificazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando Progetti di Mobilità Transnazionale – Periodo 2019-2021	Pagina 57 di 57

- Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);

- Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;

- ai sensi dell'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente